



COMUNE di EMPOLI

VARIANTE AL
PIANO STRUTTURALE (PS)
E AL **REGOLAMENTO**
URBANISTICO (RU)

Programma delle attività
di informazione e partecipazione

IL QUESTIONARIO ON LINE

Luglio 2023



INDICE DEL DOCUMENTO

Introduzione	3
La conoscenza degli interventi	6
La priorit� degli interventi (da 1 a 5)	7
1. Ampliamento dello stabilimento Zignago Vetro per nuova area deposito e stoccaggio, in localit� Castelluccio	8
2. Modifica del perimetro del PUA 12.11, a nord di Castelluccio in fregio a Via Lucchese	16
3. Modifiche al PUA 14.3, compreso tra l'area produttiva esistente lungo Via della Piovola ed il Rio della Piovola	19
4. Nuova previsione nell'area dell'ex PUC 3.7, localit� Carraia	22
5. Completamento di area in localit� Terrafino	25
6. Riqualificazione di centro ippico, zona Piovola – Villanuova	28
7. Potenziamento e ampliamento dell'area sportiva di Monteboro	31
8. Nuova previsione nell'area ex Montevivo (ex PUA 3.1), studentato e aree commerciali in localit� Ponzano.	34
9. Ampliamento del polo scolastico in via Sanzio per realizzazione di nuovo liceo Virgilio	38
10. Modifica della destinazione urbanistica di immobile in zona industriale di Pontorme	42
11. Ampliamento del campo sportivo comunale di Avane	45
12. Riqualificazione dell'impianto di pesca sportiva a Castelluccio	48
13. Ampliamento dell'area ospedaliera del San Giuseppe	50
14. Parcheggio pubblico in localit� Serravalle	53
15. Nuova viabilit� a servizio della scuola di Ponzano	56

INTRODUZIONE

Il questionario on line è stato lanciato il 30 Giugno 2023, data dell'incontro di apertura delle attività di informazione e coinvolgimento, ed è stato possibile rispondere fino al 16 Luglio 2023.

Il questionario è stato pubblicizzato sia durante gli incontri pubblici (anche con QRcode distribuiti ai partecipanti da diffondere presso i loro ambienti di riferimento), che attraverso comunicati stampa, oltre che attraverso la pagina web dedicata sul sito istituzionale.

Il link è stato cliccato oltre 900 volte, le risposte utili (complete o incomplete ma significative) sono state circa 230.

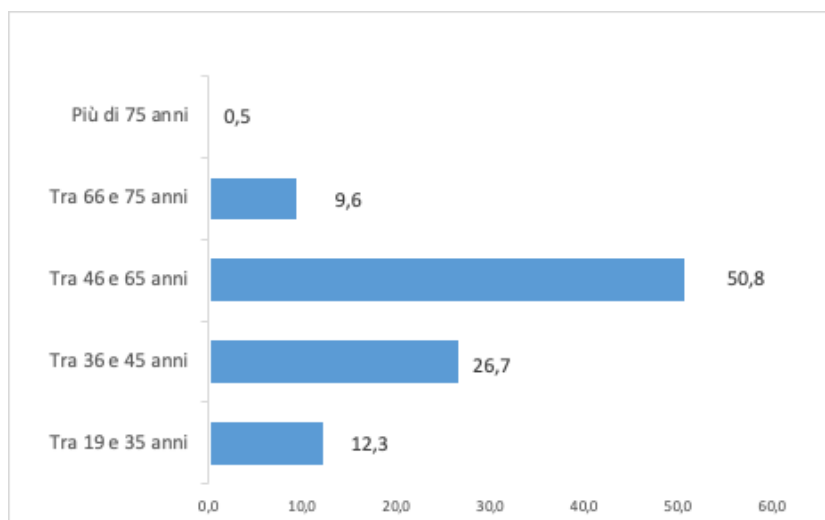
Hanno risposto per il 93% semplici cittadini, con una maggioranza di maschi; oltre la metà dei rispondenti è nella fascia di età 45-65 anni, ma più di un quarto è più giovane (tra 36 e 45 anni), circa il 12% ha tra 19 e 35 anni e circa il 10% ha oltre 66 anni.

Per ognuna delle 15 aree oggetto di variante urbanistica era disponibile una breve spiegazione delle trasformazioni previste, e si proponevano delle domande a proposito di:

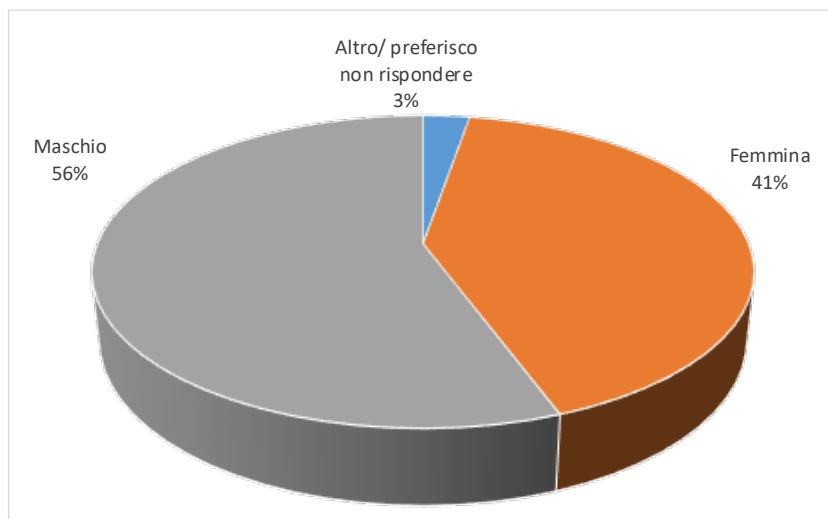
- conoscenza dell'intervento
- priorità dell'intervento
- speranze ed auspici
- timori
- suggerimenti, commenti o indicazioni

I dati raccolti riguardo a conoscenza e priorità degli interventi sono stati analizzati in forma comparativa, come si può vedere dai grafici delle pagine successive.

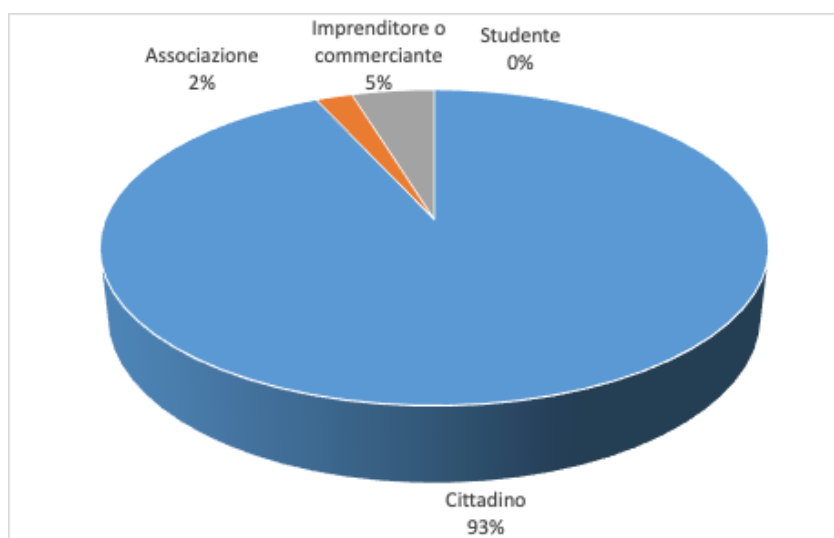
I dati relativi ai singoli interventi vengono invece riportati nei paragrafi successivi.



Età dei rispondenti (%)

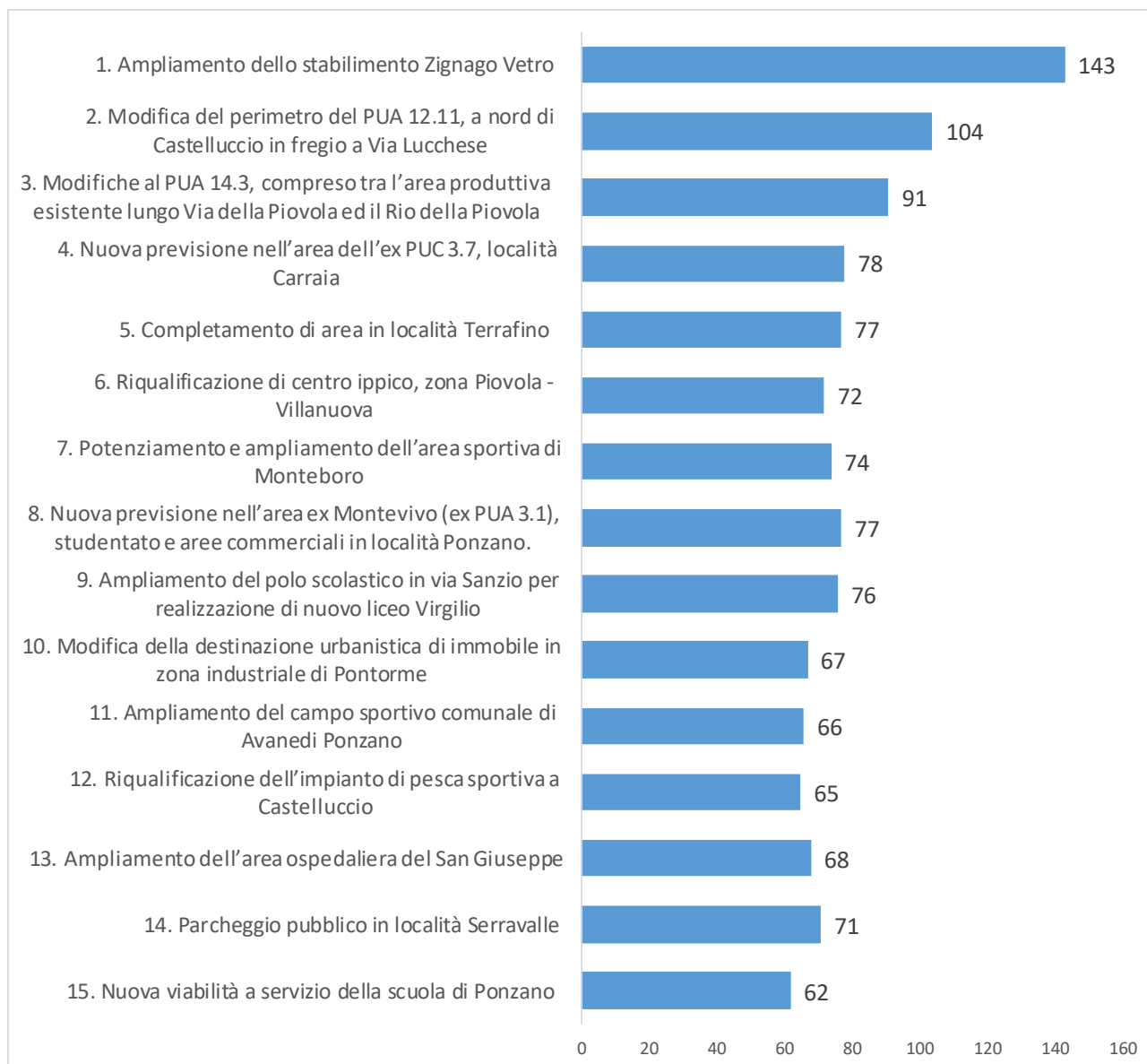


Sesso dei rispondenti (%)



Ruolo dei rispondenti (%)

Il questionario era molto lungo e non tutte le aree presentavano lo stesso grado di interesse per i cittadini; per l'area 1 (Zignago Vetro) abbiamo registrato 143 risposte, per le aree dalla 10 alla 15 circa 65 risposte complete.



Numero di risposte complete per il gruppo di domande relative ad ogni area

LA CONOSCENZA DEGLI INTERVENTI

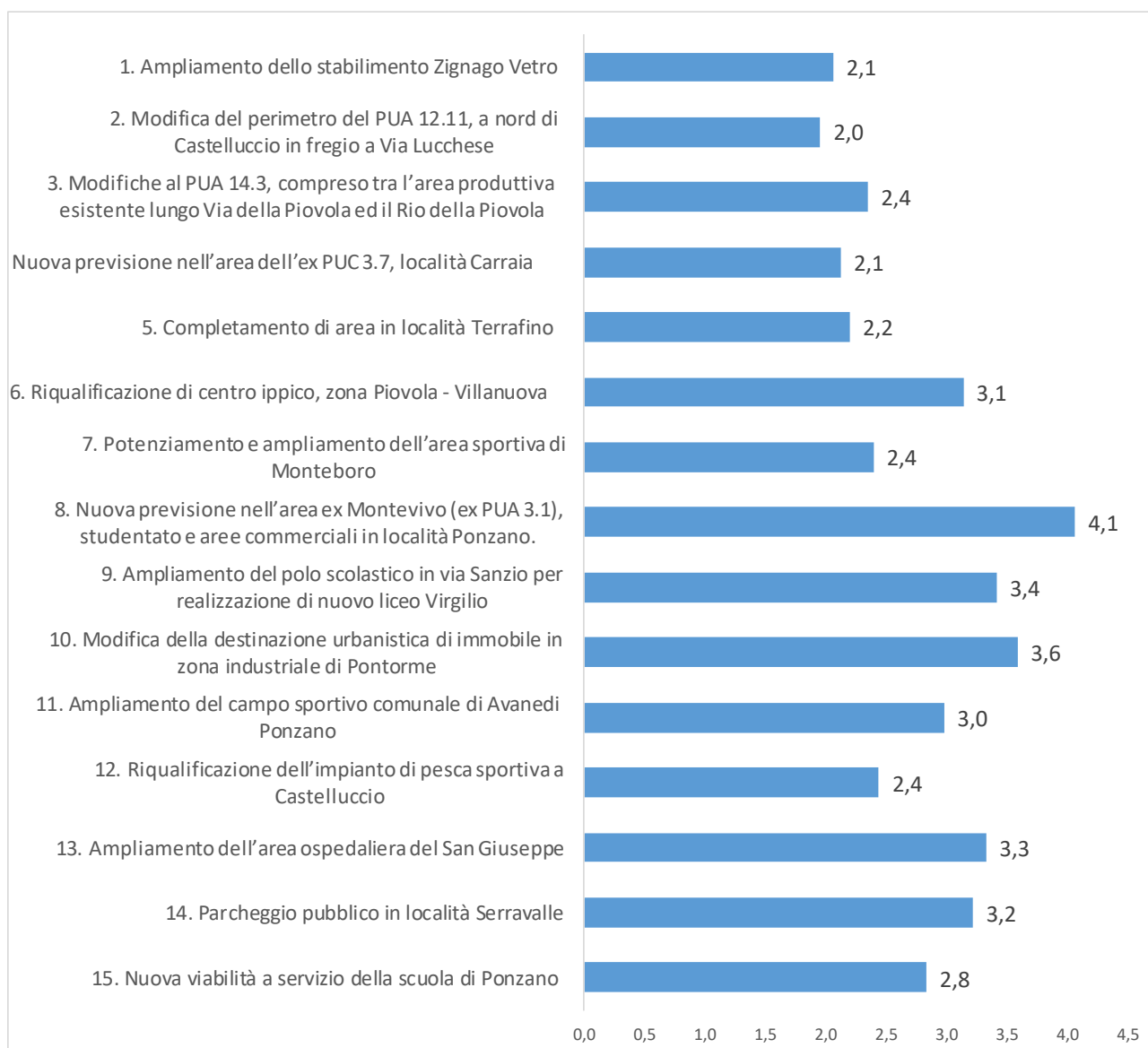


Aveva già sentito parlare di questo intervento prima di rispondere al presente questionario?

L'intervento più noto, ovvero di cui i rispondenti avevano già sentito parlare prima di compilare il questionario, riguarda l'area dell'ampliamento della Zignago Vetri (denominata area 1). Si tratta dell'area su cui pochi mesi fa è andato in scena il conflitto relativo alla proposta di Alia di costruzione di un impianto di gassificazione, e quindi l'attenzione del territorio è ancora piuttosto alta.

A seguire erano già noti gli interventi previsti per l'area Montevivo (area 8), per l'area sportiva di Monteboro (area 7) e di trasferimento del Liceo Virgilio nel polo scolastico di Via Sanzio (area 9).

LA PRIORITA' DEGLI INTERVENTI (DA 1 A 5)

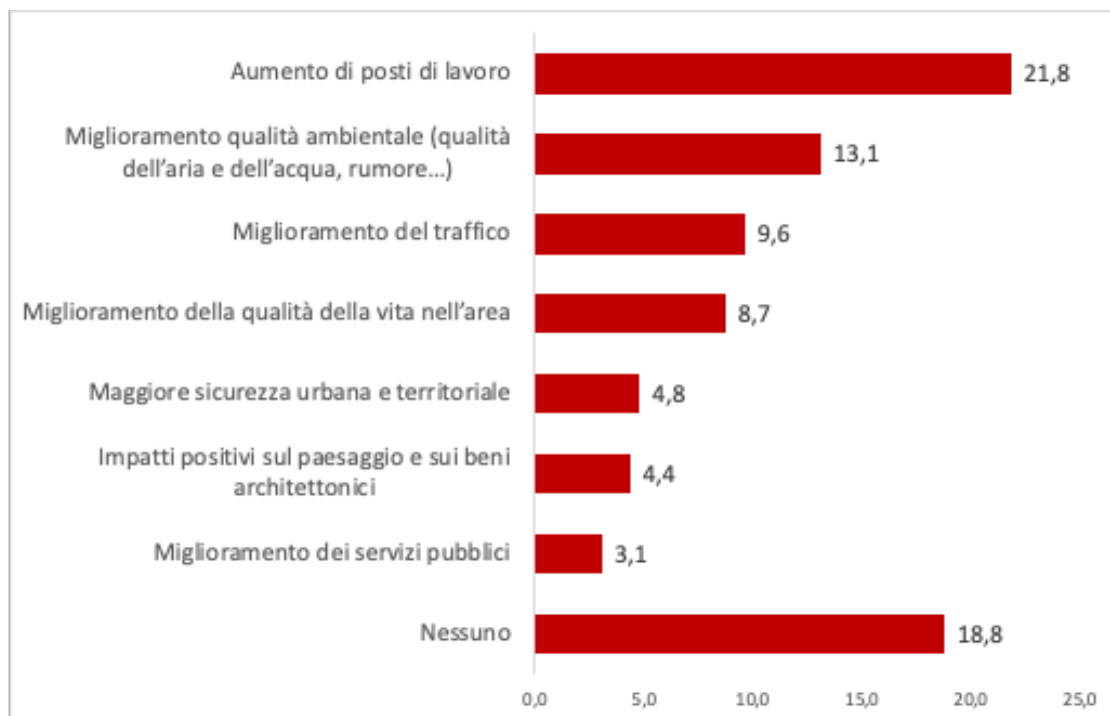


Secondo lei, quanto questo intervento è prioritario?

Quanto alla priorità, le risposte sono decisamente diverse: l'intervento ritenuto più importante infatti è quello per l'area Montevivo (area 8), seguito dagli interventi pubblici o di interesse pubblico del settore sanitario, scolastico e dei servizi: il cambio di destinazione d'uso da artigianale a sanitario dell'immobile in zona industriale di Pontorme (ex centro vaccinale, area 10) e l'ampliamento del parcheggio dell'area Ospedaliera San Giuseppe (area 13), il parcheggio dell'area di Serravalle (area 14) e il trasferimento del Liceo Virgilio nel polo scolastico di Via Sanzio (area 9).

1. AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ZIGNAGO VETRO PER NUOVA AREA DEPOSITO E STOCCAGGIO, IN LOCALITÀ CASTELLUCCIO

1.1 SPERANZE ED AUSPICI

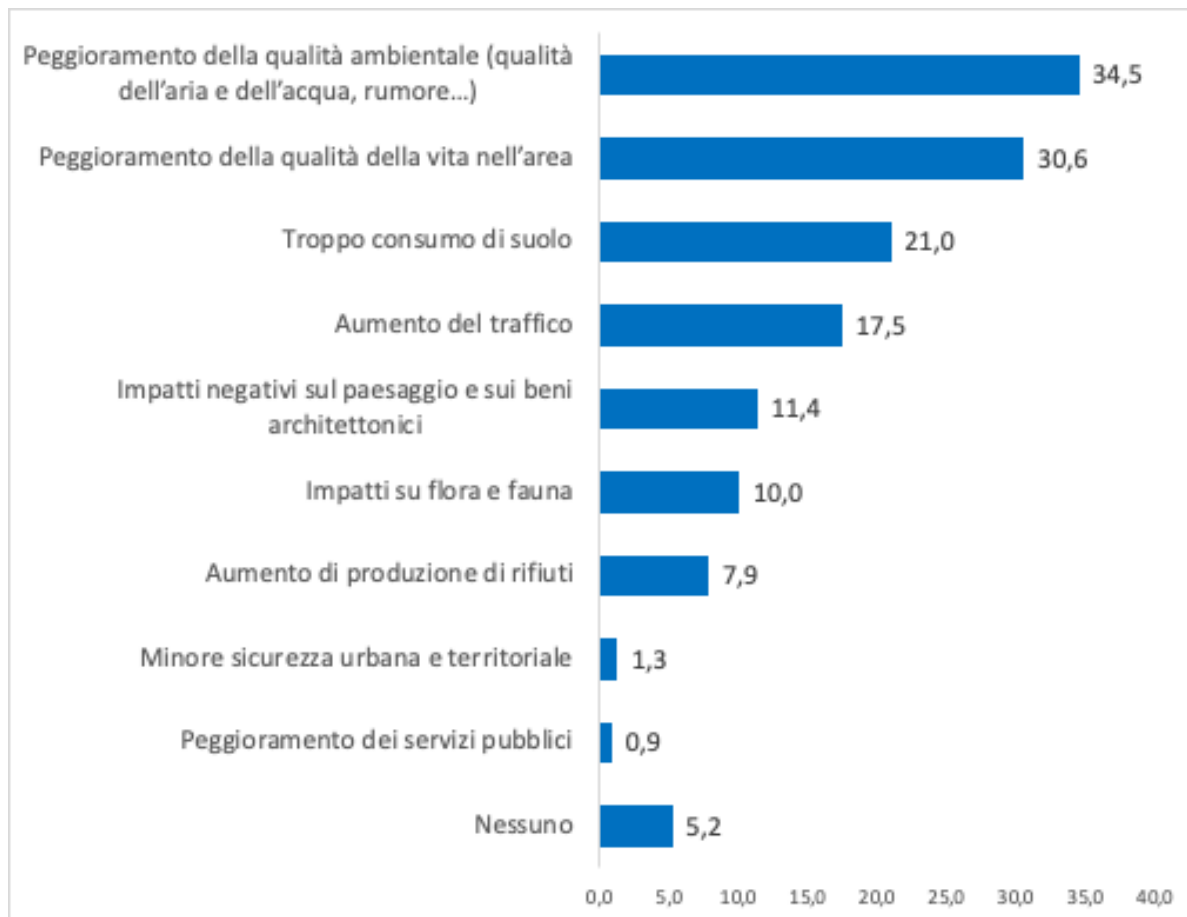


ALTRO

- *Andrà sicuramente a peggiorare la qualità della vita degli abitanti delle frazioni limitrofe*
- *Auspicio che la zona industriale non venga allargata in direzione dell'abitato a discapito della zona agricole, perché comporterebbe il peggioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita*
- *Consumo di suolo*
- *Consumo di suolo agricolo*
- *Mantenimento zona agricola di Marcignana*
- *Nessun impatto positivo sull'ambiente e la salute se l'area da rurale diventa industriale*
- *Non ho auspici positivi*
- *Peggioramento della qualità di vita nell'aria, del traffico e forte impatto peggiorativo della qualità ambientale. Impatto negativo sul paesaggio.*

- *Se il terreno è agricolo spero che rimanga come tale. Si dice di andare verso il green ma si continua a buttare giù alberi e fare ulteriori cementificazioni.*
- *Solo la speranza che non si realizzi*
- *Sono contraria al un consumo di suolo, in una zona che deve restare agricola e verde.*
- *Sono preoccupato per il grande consumo di suolo quando al terrafino ci sono tanti capannoni vuoti o da finire*
- *Spero che l'intervento non venga fatto*
- *Tutela dell'abitato presente nelle vicinanze*
- *Va lasciato agricolo*
- *Vergognosa rottura di un patto non scritto con i cittadini di Marcignana, da oltre un anno vessati da questa Amministrazione*
- *Volete fare il gassificatore e vi state preparando facendo la variante al Terrafino*
- *Vorrei capire perché non possono essere recuperati altri stabili attualmente vuoti, anziché consumare un'area agricola che da anni serve come 'cuscinetto' per proteggere il centro abitato di Marcignana.*
- *Vorrei preservare i terreni agricoli.*

1.2 TIMORI



ALTRO

- *Consumo di suolo agricolo*
- *Eliminazione progressiva dell'area agricola sostituita da area industriale*
- *L'intervento oggettivamente comporta l'uso del suolo, e un impatto sulla qualità della vita. Non si può parlare di timori*
- *Non mi fido! Sappiamo tutti che lo scopo 'finale' è la costruzione del gassificatore, che sarebbe un disastro da ogni punto vista.*
- *Temo che questo sia il primo passo verso qualcosa di ben peggiore*
- *Tutte le opzioni descritte*
- *Tutte le opzioni sopra proposte*
- *Una scelta di interesse capitalistico, a discapito del cittadino*
- *zona già satura*

1.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Area agricola è....area agricola deve rimanere .*
- *Anni fa era stato considerato una zona cuscinetto, tra il centro abitato di Marcignana e la Zignago per tutelare, per quanto possibile, chi abita in questo paese. La giunta di adesso, invece sta distruggendo questa protezione, forse per altri interessi, fregandosene delle conseguenze dei cittadini. Scelte da tenere ben in considerazione.*
- *Ascoltando l'ingegner Gini Paolo ad un incontro pubblico ho avuto il piacere di comprendere tutte le criticità da lui espresse pubblicamente. Vorrei quindi che Zignago, è per questo che mando queste osservazioni, costruisse solo nuovi capannoni attaccati al capannone esistente. Non voglio togliere un'area agricola da Empoli. Ne tantomeno costruire una nuova strada.*
- *Auspico che non venga assolutamente fatto...si destina area agricole a diventare industriali...assottigliando il cuscino esistente tra attività industriali e Marcignana*
- *Basta consumo di suolo, recuperiamo gli immobili esistenti, tra cui gli edifici industriali*
- *Cercare di mantenere l'ambiente più salubre possibile per garantire una buona qualità di vita ai cittadini*
- *Come sopra: non sono per niente d'accordo con l'ampliamento dell'area produttiva. CASOMAI mi auspico di vedere presto l'installazione di sistemi per la restituzione di contenitori vuoti in vetro, come fanno da decenni in altre parti più evolute dell'Europa, come in Germania, Austria, Svizzera - ma anche in Italia, soprattutto in Trentino-Alto Adige. In alternative, vedrei molto più utile ampliare rimodernare l'area destinata alla REVET, con la conseguente installazione di campane per il vetro all'avanguardia per la raccolta di vetro di diversi colori, come ad esempio nel vicino Lamporecchio. Non si può essere così ciechi a pensare che esiste solo UN sistema e che dobbiamo attenerci a quel sistema in eternità, ma imparare da modelli più efficaci.*
- *Contrattare con opere ambientali compensative*
- *Credo che serva ai fini di acquisizione di terreni da parte di Zignago per poter in seguito costruire il gassificatore che tanto gli interessa*
- *Eccessivo consumo di suolo agricolo, esistono già aree adibite a tali scopi (zona industriale Terrafino)*
- *Grazie alle spiegazioni dell'ingegner Paolo Gini in un evento pubblico a Marcignana sono riuscita a capire che Zignago può ingrandirsi costeggiando i propri magazzini senza distruggere un'area agricola esistente è necessaria. Inoltre la strada è inutile. Salviamo la terra è il verde. La Zignago riuscirà a ingrandirsi senza creare danni alla zona agricola*
- *I cittadini hanno tutto il diritto di decidere sul loro territorio, soprattutto se da parte degli enti comunali o aziende ci sono secondi fini tenuti nascosti ai cittadini*
- *"Il comune di Empoli non dovrebbe fare questa variante perché se la Zignago ha bisogno di capannoni se li compri al terrafino quelli vuoti oppure da finire*

- *Questa zona ha subito già lo sfregio del gassificatore con relativa protesta è grande manifestazione basta dare sempre addosso a chi vi vota aspettate le elezioni e chi si presenterà come nuovo sindaco dira nel suo programma cosa vorrà fare di una zona che è rimasta un cuscinetto verde fra Marcignana e la zona industriale"*
- *Il cuscinetto di protezione dell'abitato dalla Zignago deve rimanere tale, come previsto originariamente e sostenuto da tutta la politica da 50 anni fino ad oggi. Le condizioni di allora, che motivarono questa scelta, ad oggi, non sono cambiate. È quindi difficile capire questa nuova posizione che risulta inaccettabile.*
- *Il piano regolatore che ha previsto la destinazione agricola dell'area NON deve essere assolutamente modificato.*
- *In generale si dovrebbe evitare ulteriore consumo di suolo per di più attualmente agricolo. Il potenziamento dell'impianto dovrebbe essere ben valutato sulla base degli impatti determinati sulla matrice aria e risorse idriche oltre al fatto che il processo è molto energivoro*
- *La legittima necessità della Zignago di avere maggiore spazio per sopperire all'aumento della quantità di vetro da recuperare va indirizzata verso l'area industriale del Terrefino ancora in gran parte non edificata o con edifici vuoti, non verso un'area vergine, a rischio idrogeologico.*
- *La pianificazione territoriale non può semplicemente essere l'adesione alle richieste del proprietario dei terreni, ancorché si tratti di una importante industria.*
- *La strada proposta in questa parte della variante di fatto costituirebbe un intervento di urbanizzazione nella zona agricola che a quel punto diventerebbe di fatto una area industriale, con conseguente semplificazione per chiunque altro voglia costruire un qualsiasi impianto e conseguente pericolo di distruzione dell'area agricola con peggioramento della qualità della vita per i residenti di Marcignana.*
- *La variante, così come proposta va ad impattare sull'abitato di Marcignana, costituendo un precedente per eliminare tutta l'area agricola e fare tutto a destinazione industriale. Peggioramento della qualità di vita nella zona. Mantenendo l'accoglimento delle esigenze di Zignago, che non può essere negato, auspico che il Comune conceda solo la striscia in aderenza al confine e non trasversale con la punta verso l'abitato. Deve essere mantenuto il cuscinetto a destinazione agricola tra l'abitato e la parte produttiva. A garanzia della zona residenziale.*
- *La Zignago sta stoccando la merce alla Pneuservice, non credo che abbia bisogno di ulteriore posto*
- *La zona è una zona agricola da più di 50 anni e deve rimanere tale. La priorità è preservare il suolo e la natura non sfrutarli ai soli fini economici a discapito anche della salute. Siamo ospiti su questa terra...non necessariamente dobbiamo cementificare!!!!!! Basta.*
- *la zona ok così*
- *La zona soggetta allo sviluppo industriale ha una localizzazione non congruente con l'area industriale già presente in quanto va invece a sostituire una zona di "cuscinetto verde" per gli abitati vicini.*

- *L'arra deve rimanere agricola lasciata da sempre come cuscinetto verde per salvaguardare la qualità della vita dei cittadini*
- *Le aree rurali, per me dovrebbero restare tali.*
- *"Le scelte si commentano da sole*
- *Basta consumo di suolo e cementificazione."*
- *Lo spazio di stoccaggio, di principio, si potrebbe recuperare anche in altezza, non necessariamente in superficie. L'area indicata appare sproporzionata come superficie in relazione all'aumento di capacità produttiva indicato.*
- *No*
- *No Gassificatore*
- *Non credo siano necessari 12 ha per tale ampliamento. E' un regalo fatto alla ditta Zignago*
- *Non va fatto ampliamento vanno utilizzati fabbricati esistenti*
- *Peggioramento dell'area. Zignago può espandersi ma limitatamente alla zona in aderenza al suo perimetro. Con la disposizione proposta va verso l'abitato. Deve essere mantenuta la zona agricola tra Zignago e le case di Marcignana. Come proposto il Comune prepara la trasformazione di tutta l'area in Industriale. Non sono d'accordo con quanto proposto, va rivista.*
- *Per ampliare lo stoccaggio della Zignago non è necessario trasformare una zona agricola in zona industriale e dare possibilità di far nascere nuove industrie che possono peggiorare la qualità di vita del paese*
- *Per un ampliamento di stoccaggio della Zignago non è necessario fare divenire una intera zona agricola area industriale e dare possibilità di far nascere nuove industrie che possono peggiorare ulteriormente la qualità di vita del paese*
- *Perchè non riutilizzare aree industriali in disuso al posto del verde? Avreste meno critiche*
- *Porre vincoli per il futuro dell'area.*
- *Potreste spiegargli a Irace che il gassificatore non e' da fare? Non vogliamo morire per fare i soldi a multiutiliti.*
- *Prevedere la necessità di un idoneo strumento urbanistico (es Piano Attuativo) che permetta all'Amministrazione Comunale di richiedere congruenti ed efficaci misure compensative e/o perequative, da destinare con grande prevalenza nell'UTOE / ambito di appartenenza dell'intervento. Ad esempio: realizzazione di nuova viabilità a carico del Proponente; realizzazione di aree a verde pubblico; realizzazione di tratti di piste ciclabili e pedonali (es. su Via Lucchese, da incrocio con Via del Castelluccio fino a Marcignana); illuminazione pubblica; manutenzione aree verdi private e di nuova realizzazione; accordo con la Proprietà circa la possibilità di reperire risorse lavorative sul territorio empolese...*
- *Prevedere tale intervento nelle aree già destinate a tale scopo nella zona industriale del terrafino*
- *Questa modifica al piano regolatore non va fatta perché aumenta il consumo di suolo mentre nella zona industriale ci sono tanti capannoni vuoti o da rifinire e E ci sono anche diversi terreni dove poter costruire capannoni questa modifica non va fatta perché il terreno che si*

trova tra la Zignago e Marcignana è sempre stata considerata da cinquant'anni da tutti i sindaci una zona di rispetto fra la zona industriale e Marcignana nessuno si è mai permesso di toccarla e poi non è giusto che lo faccia un sindaco che a fine mandato e che non verrà rieletto sospendete tutto fino alle elezioni e il prossimo sindaco che si presenterà lo metterà nel suo programma cosa vuole fare basta consumo di suolo che poi succede come in Emilia-Romagna c'è già una zona industriale sfruttate quella e non terreno agricolo dove ci sono vigne e campi coltivati

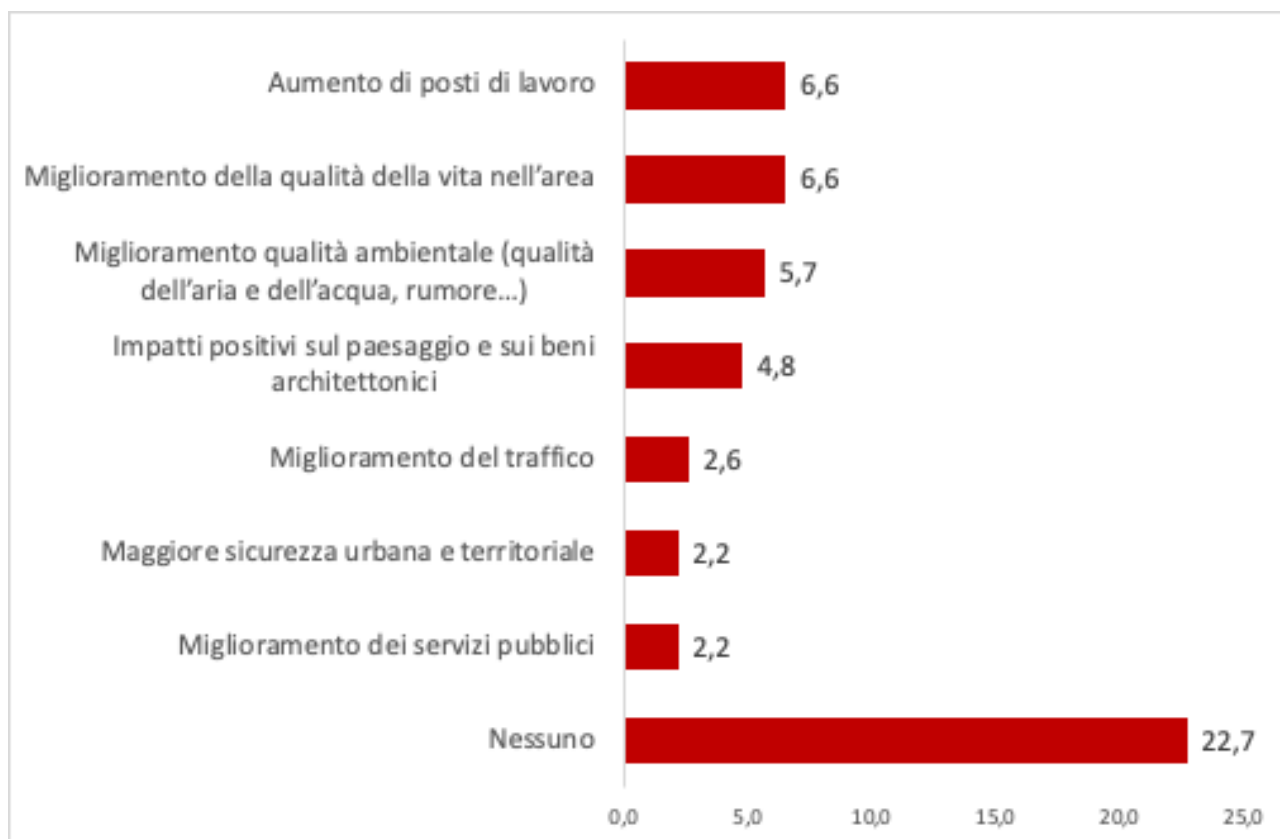
- *"Questa variante appare sproporzionata, "ad personam" ed illogica con l'amministrazione che ratifica quanto richiesto senza opporre condizioni. L'amministrazione dovrebbe operare nell'interesse pubblico di tutti i cittadini e non come in questo caso nell'interesse di un imprenditore (se pure importante). La variante comporterà un notevole consumo di suolo agricolo, eliminando o comunque riducendo enormemente la fascia di rispetto che dev'essere mantenuta fra l'abitato di Marcignana e la zona industriale, dall'altro getta le premesse per un futuro ed ulteriore aumento di questa area da agricola a industriale; infatti la variante riguarda una vasta area "AGRICOLA" e "protetta". La realizzazione della strada poi getta ancora più dubbi sul futuro utilizzo di tale area. L'Amministrazione non mostra alcuna sensibilità proponendo un progetto estremamente "divisivo", (in pratica è ancora l'area dove doveva venire il gassificatore) e dimostra di non saper ascoltare tutte le sensibilità dei sui cittadini.*
- *Una ottusità del genere mi sembra proprio priva di giustificazioni, la posizione politica di stare in ogni modo al fianco dei proponenti "Zignago" non può essere comprensibile, c'è il bisogno di capire i motivi veri di questo comportamento e gli interessi delle forze in campo."*
- *Rispetto per la salute dell'ambiente e dei cittadini*
- *Ritengo, da semplice cittadino, che l'ampliamento dell'azienda Zignago sia per la città di Empoli molto importante poiché sul nostro territorio è una delle realtà aziendali più significative anche in termini di produttività. I terreni interessati sono ad uso agricolo e quindi il loro passaggio ad uso industriale non nuocerebbe alla popolazione. Inoltre l'ampliamento di magazzino e stoccaggio non andrebbe neppure ad influire sull'inquinamento ambientale. per tutte queste ragioni sono favorevole a tale intervento*
- *Ritengo, da semplice cittadino, che l'ampliamento dell'azienda Zignago sia per la città di Empoli molto importante poiché sul nostro territorio è una delle realtà aziendali più significative anche in termini di produttività. I terreni interessati sono ad uso agricolo e quindi il loro passaggio ad uso industriale non nuocerebbero alla popolazione. Inoltre l'ampliamento di magazzino e stoccaggio non andrebbe neppure ad influire sull'inquinamento ambientale. Per tutte queste ragioni sono favorevole a tale intervento.*
- *Scegliere un'altra area già urbanizzata*
- *Se Zignago ha tutto il diritto di richiedere la possibilità di espandere la propria area produttiva, l'Amministrazione Comunale non dovrebbe tutelare unicamente gli interessi industriali (modificando la destinazione d'uso delle aree già acquisite) , ma, anche e soprattutto, gli interessi della popolazione residente che non solo vede ridotta al momento*

l'area cuscinetto tra le aree industriali e le aree residenziali, ma con la realizzazione della presunta nuova viabilità, nel corso del tempo con successive varianti potrà vedere annullate del tutto tali distanze. Ritengo poi che, un intervento di questa portata e degli altri previsti, non dovrebbe essere inquadrato in una variante, ma in un nuovo piano generale, visto l'impatto attuale e futuro. Non mi sembra che il piano operativo attuale preveda questo intervento e non ci sono notizie che tale piano venga avviato contestualmente alla variante (rif art 252ter l.r. 65/2014)

- *Si esclude quindi la realizzazione di un nuovo forno con relative emissioni nocive? Altrimenti lo avreste scritto, vero? L'area oggetto di variante sarà utilizzata TUTTA per Zignago o avete fatto posto anche al gassificatore?*
- *Si ripensare le aree di intervento, modificando la previsione attuale*
- *Solo interesse azienda*
- *Sottoscrivere nella cessione di quelle particelle terreni che non verra' fatto un gassificatore o un termovalorizzatore*
- *Stiamo cementificando tutto, sono le piante che ci danno l'ossigeno e mi pare che in zona questo concetto fondamentale e primario per la salute di tutti, NON è per niente chiaro.*
- *"Timori ulteriori che questo ampliamento abbia a che fare con il progetto del gassificatore.*
- *Comunque contrario all'ampliamento di una fabbrica, che usa dei forni quindi che nel migliore dei casi emette CO2, e non ce lo possiamo permettere."*
- *Togliere traffico pesante dal ponte di Marcignana le case che sono nelle vicinanze sono tutte lesionate*
- *Vorrei maggiore senso di responsabilità e maggior rispetto per tutti gli esseri viventi/ambiente prima di cedere alle lusinghe del "guadagno"....il tutto accompagnato da onestà da parte delle amministrazioni che dovrebbero tutelare i cittadini*

2. MODIFICA DEL PERIMETRO DEL PUA 12.11, A NORD DI CASTELLUCCIO IN FREGIO A VIA LUCCHESE

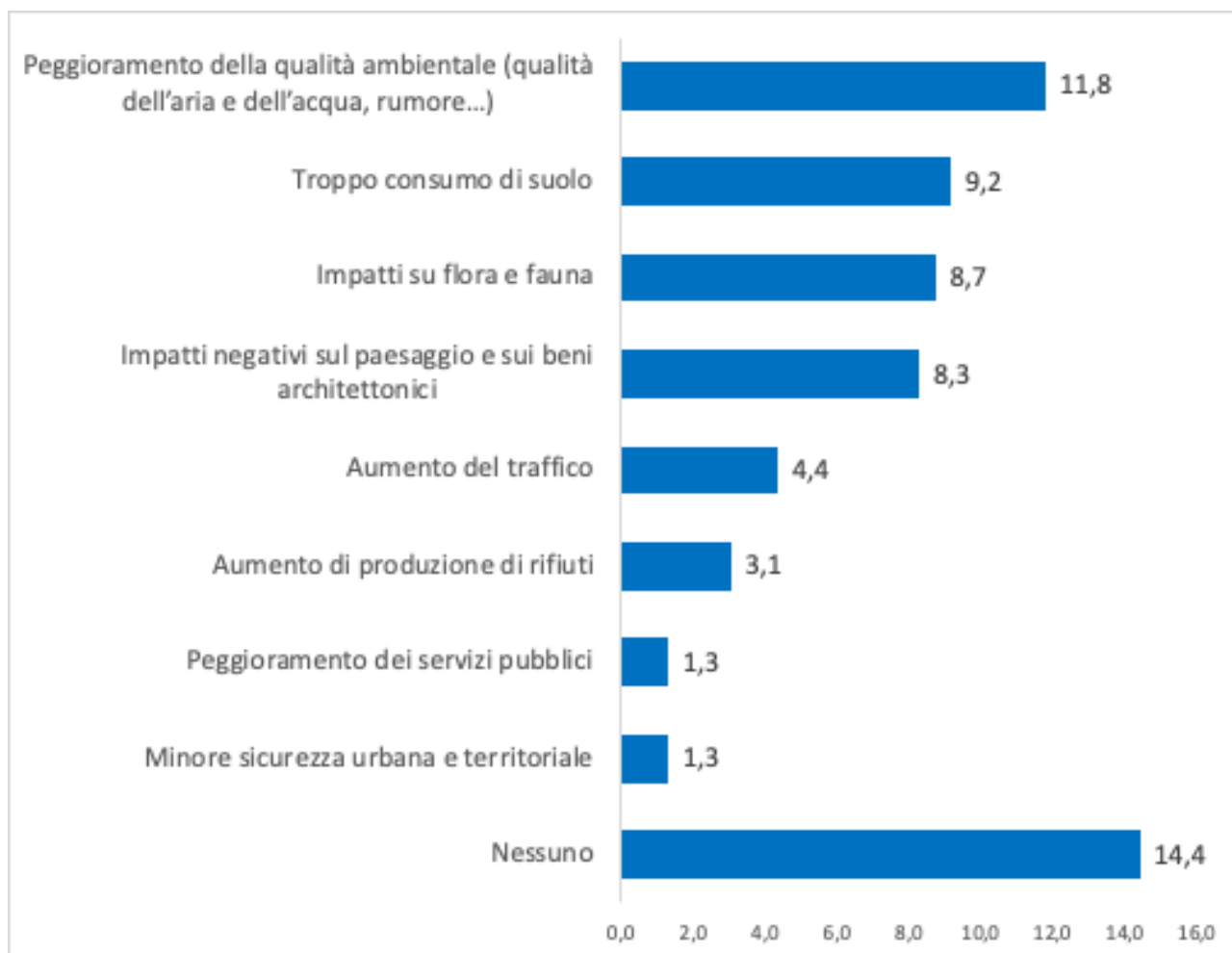
2.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Che non venga attuata perché si ha ulteriore consumo di suolo agricolo*
- *Consumo di suolo agricolo*
- *La descrizione dell'intervento non chiarisce le finalità dell'intervento e le relative implicazioni*
- *Non è ben chiara la finalità reale di questo intervento*
- *Non mi fido. Cosa vuol dire, tra l'altro 'verde pubblico'?*
- *Non so di che si tratta. Non ho avuto il tempo per informarmi*
- *Nulla di quanto sopra descritto.*
- *Spero che non si realizzi*
- *Zona va bene così*

2.2 TIMORI



ALTRO

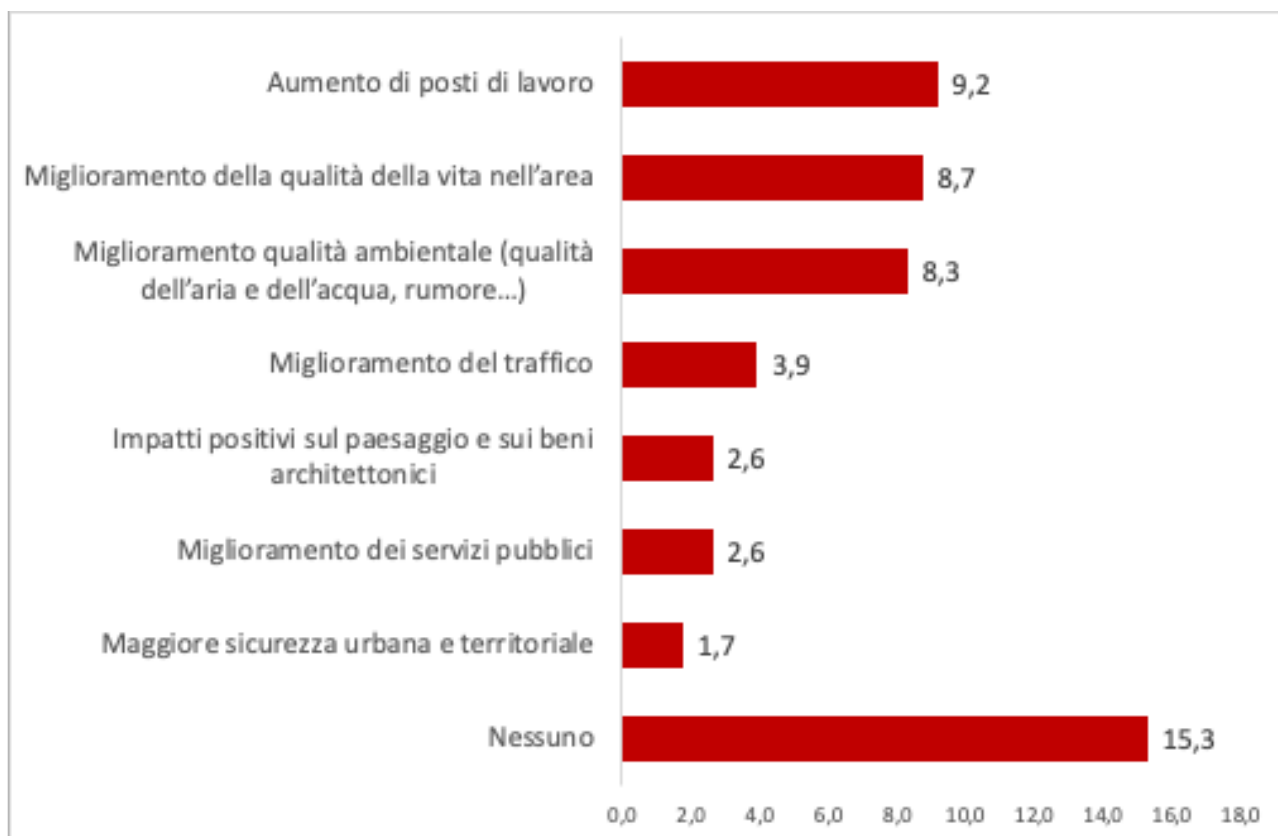
- *Finalità non trasparenti e veritiere su questo intervento.*
- *Non posso esprimere un giudizio,*
- *Si fa riferimento ad una scheda del R.U. senza spiegarla. Forse e' collegato al primo intervento? Non e' stato chiarito*
- *Tutti i timori - non mi fido!*

2.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *A cosa serve incrementare sempre? Poi piantate gli alberi e seccano. Ossigeno necessario alla vita*
- *Controllare che la Guido Lapi utilizzi sempre filtri e depuratori*
- *Dovrebbe restare area verde quella che è già area verde.*
- *Eccessivo consumo di suolo agricolo, esistono già aree adibite a tali scopi (zona industriale Terrafino)*
- *Esistono già aree adibite a tale scopo nella zona industriale del terrafino*
- *Il cuscinetto protettivo dell'abitato dalla Zignago previsto e mantenuto per 50 anni deve rimanere. Le condizioni ad oggi che motivarono la scelta politica non sono cambiate. Inaccettabile e incomprensibile la scelta*
- *Mi collego alla riflessione fatta nel precedente quesito, sono collegate*
- *Non vedo la necessità nè la positività di questo intervento*
- *Non c'è secondo me chiarezza sulle reali motivazioni dell'intervento*
- *Non si può pretendere che i cittadini, che sono già stanchissimi per i rispettivi lavori, possano leggere tutti i documenti allegati - e studiare davvero tutto nei 5 giorni messi a disposizione - quando chi ci governa ha avuto anni di tempo per migliorare l'Empolese con scarsi risultati.*
- *Perchè non riutilizzare aree industriali in disuso al posto del verde? Avreste meno critiche e sarebbe meno dispendioso*
- *Prevedere adeguate misure di compensazione e perequazione a carico del Proponente, da investire principalmente nel miglioramento dei servizi e delle infrastrutture dell'UTOE / ambito di appartenenza del progetto*
- *Quando il comune vuole convincere che ciò che fa è per il bene dei cittadini vuol dire che è esattamente il contrario altrimenti non ci sarebbe bisogno di convincere nessuno*
- *Quando il comune vuole fare credere alle persone che ciò che fa è per il bene comune vuol dire che c'è lo mettono in tasca, altrimenti sarebbe lampante che è per il bene comune*
- *Questo è un vero adeguamento degno di una variante al piano esistente*

3. MODIFICHE AL PUA 14.3, COMPRESO TRA L'AREA PRODUTTIVA ESISTENTE LUNGO VIA DELLA PIOVOLA ED IL RIO DELLA PIOVOLA

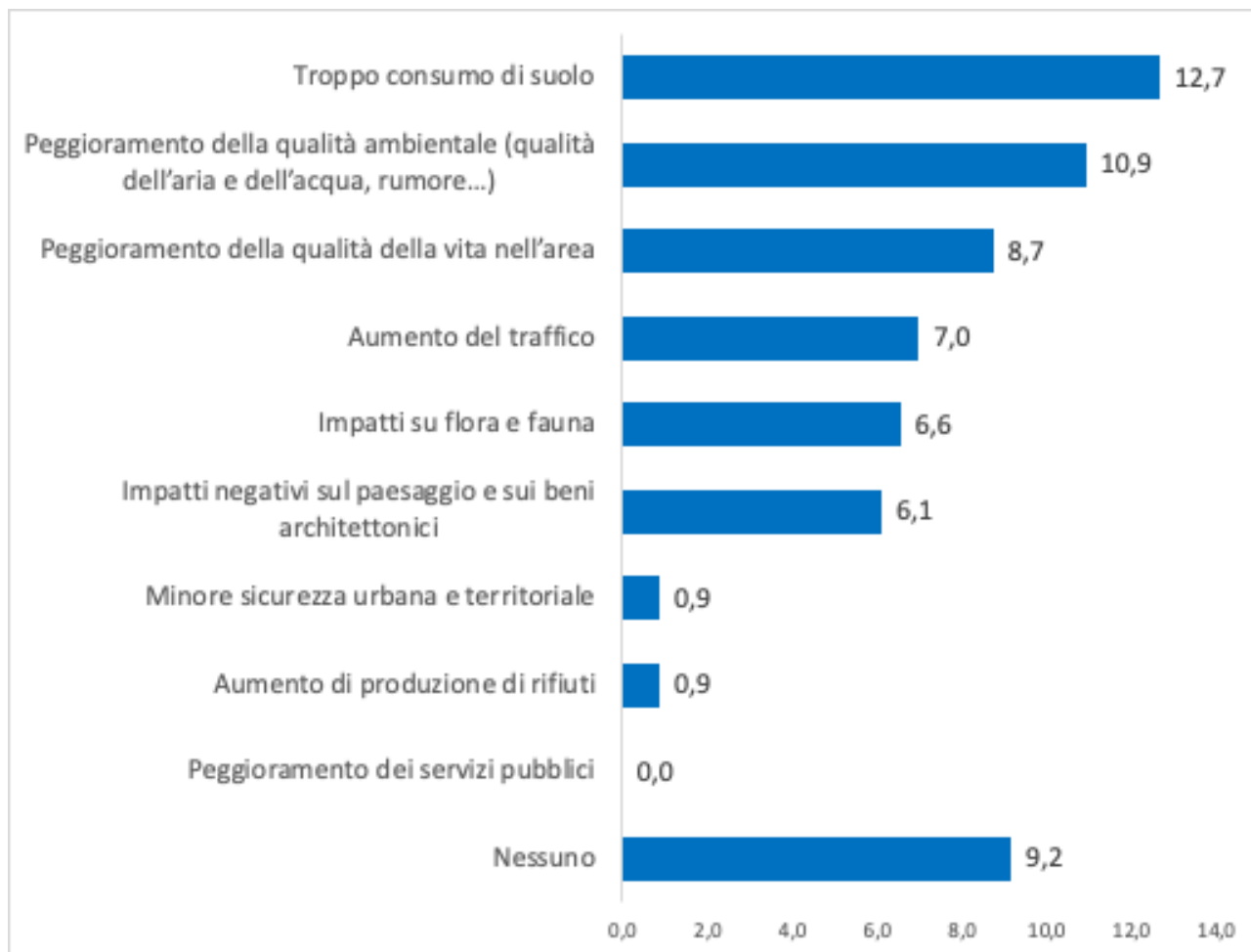
3.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Che non venga realizzato perché area a valenza agricola*
- *Consumo di suolo agricolo*
- *Mi auguro che questi lavori siano pianificati molto bene, ho qualche dubbio*
- *Non ho potuto documentarmi*
- *Non si comprende in cosa consiste la variazione*
- *Troppi generica la descrizione si fa riferimento ad una definizione di funzioni più adatte senza esplicitarle*

3.2 TIMORI



ALTRO

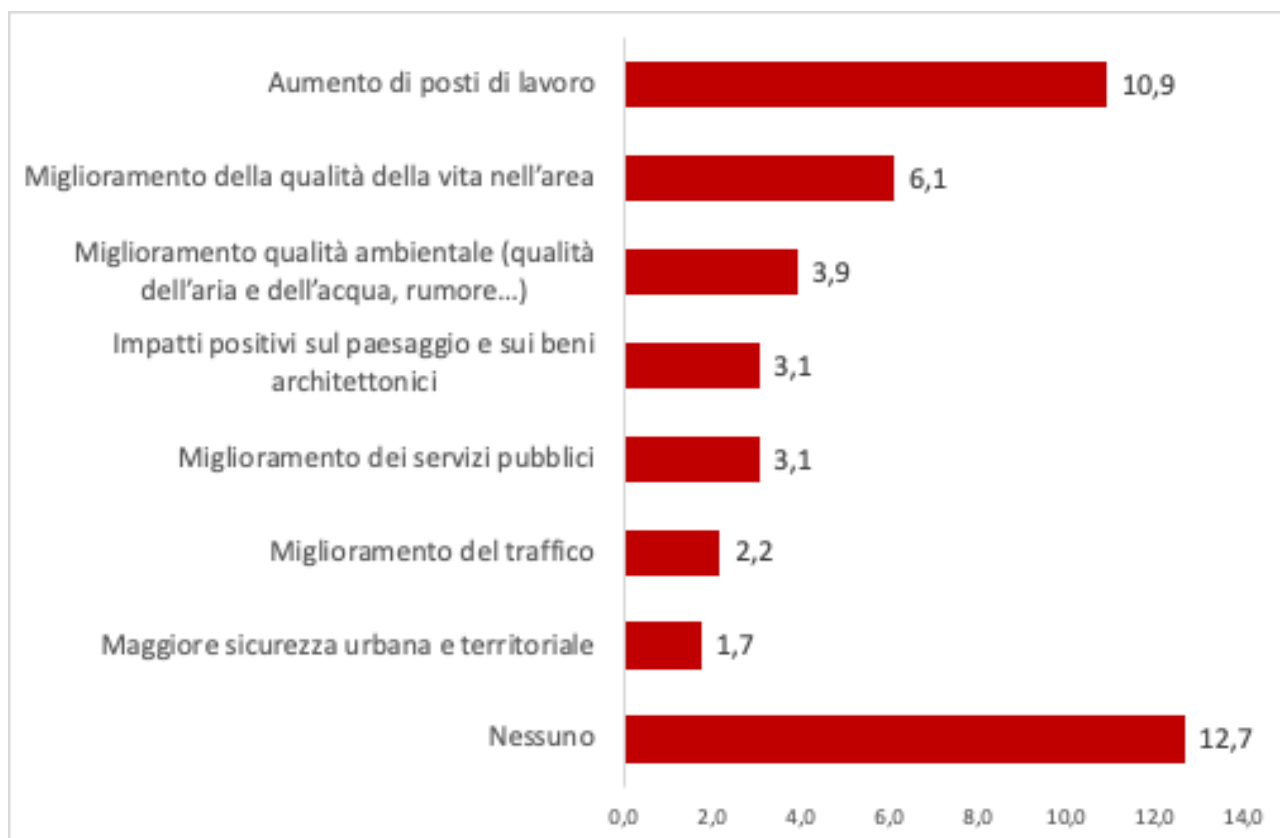
- *Non conosco la questione*
- *Non e' possibile esprimere opinioni data l'indeterminatezza della descrizione dell'intervento*
- **RISCHIO IDRAULICO**

3.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *A parte il notevole consumo di suolo, ci sono aree già urbanizzate in precedente variante non ancora soggette a insediamento, si ha poi un avvicinamento al corso del rio Piovola. Ritengo poi che, un intervento di questa portata e degli altri previsti, non dovrebbe essere inquadrato in una variante, ma in un nuovo piano generale, visto l'impatto attuale e futuro. Non mi sembra che il piano operativo attuale preveda questo intervento e non ci sono notizie che tale piano venga avviato contestualmente alla variante (rif art 252ter l.r. 65/2014)*
- *Area grande con consumo di suolo e perdita di aree agricole,*
- *Dovevano essere riportati i quantitativi che intendete portare a variazione perché i comuni cittadini possano avere maggiore chiarezza sulla dimensione delle varianti. Quanto sopra vale per tutti i punti.*
- *Eccessivo consumo di suolo agricolo, esistono già aree adibite a tali scopi (zona industriale Terrafino)*
- *Il polo tecnologico è una realtà molto importante del Comune di Empoli, nonostante questo è servita in modo pessimo per i lavoratori che la frequentano. Autobus praticamente assenti, strada assolutamente non sicura per gli spostamenti in bicicletta, il piccolo sottopasso della ferrovia a senso unico alternato è sempre congestionato nelle ore di punta. L'industrializzazione è importante, ma sarebbe necessario migliorare la fruibilità per gli spostamenti dei lavoratori.*
- *L'ultima risposta e' dovuta alla poca chiarezza dell'intervento*
- *Non so abbastanza di questo progetto per poter commentare.*
- *Per un ampliamento di stoccaggio della Zignago non è necessario far diventare una intera zona agricola ad uso industriale e dare possibilità a nuove industrie di costruire e peggiorare ulteriormente la qualità della vita del paese*
- *Se fosse stato un lavoro urgente e utile, sarebbe già stato fatto*
- *Speriamo che non crei disagi a noi che stiamo in questa zona.*

4. NUOVA PREVISIONE NELL'AREA DELL'EX PUC 3.7, LOCALITÀ CARRAIA

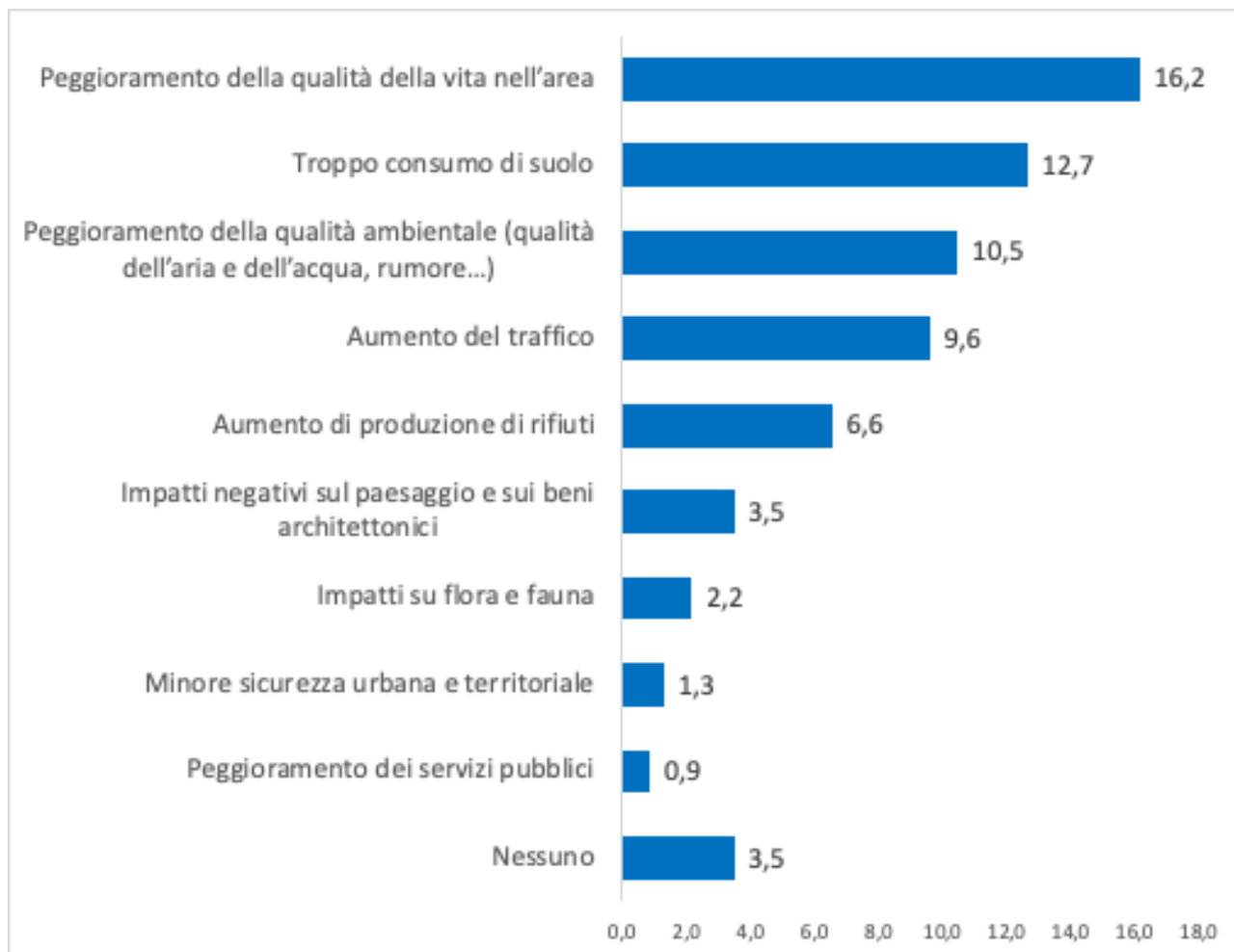
4.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Consumo di suolo agricolo*
- *Il comune deve piantare alberi, quelli piantati sono già tutti secchi o in gravi condizioni, basta cementificare.*
- *Mi auguro che l'intervento non si realizzi*
- *Non è da fare!*
- *Preferirei un intervento finalizzato alla riqualificazione ambientale ed al miglioramento della qualità della vita. Ci sono già troppe aree industriali sul territorio*
- *Speriamo sia previsto un Discount alimentare visto che la zona Carrara, Cascine, Corniola, Ponzano e Pozzale ne è praticamente sprovvista ed è necessario spostarsi in auto per fare la spesa...*

4.2 TIMORI



ALTRO

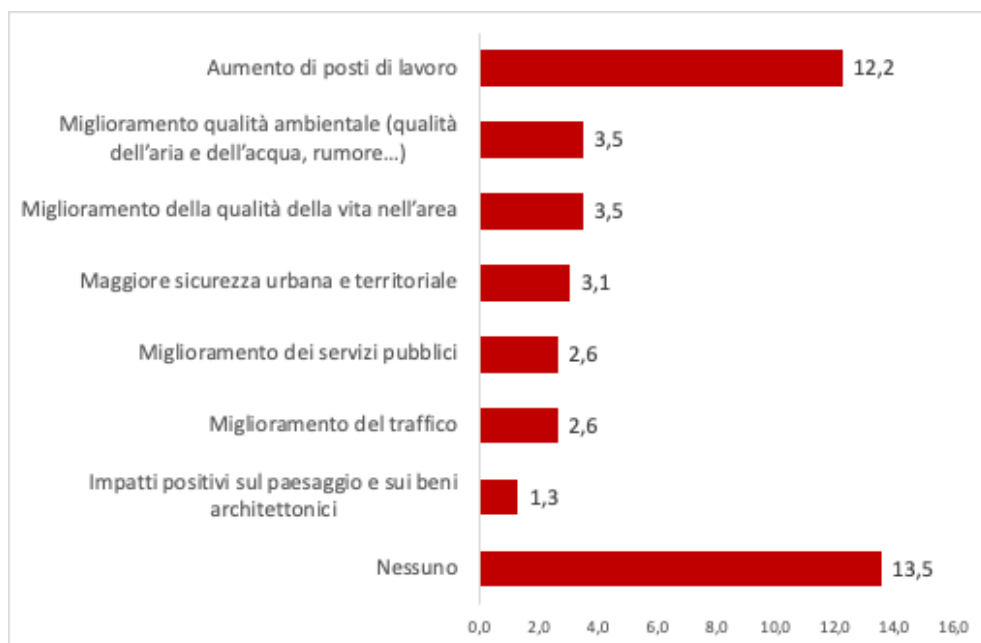
- *Essendo circondata da case deve assolutamente essere convertita in area residenziale e mai industriale o artigianale non e' zona Carraia ma zona Cascine dove c'e' il parco di via Pacinotti*
- *Peggioramento del valore degli immobili adiacenti*
- *Sono equilibrate in questa zona le aree a verde rispetto alle aree a finalità industriale?*
- *Troppo a ridosso della zona residenziale*

4.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Che genere di industria sorgerebbero, e perché non case. Il progetto precedente è decaduto per quale motivo?*
- *Ci sono già tanti insediamenti industriali dismessi per cui la variazione proposta sembra proprio una forzatura tanto più che una parte è prospiciente ad abitazioni. Sarebbe idonea la destinazione a verde pubblico o in subordine a parcheggio che permetterebbe una minima fascia di rispetto dall'insediamento industriale esistente*
- *Deve essere residenziale*
- *Eccessivo consumo di suolo agricolo, esistono già aree adibite a tali scopi (zona industriale Terrafino)*
- *Gli edifici delle città creano isole di calore, che sono sempre peggio, considerato l'andamento prevedibile del clima nelle prossime decine di anni. Lasciare spazi verdi qua e là, che apparentemente sembrano inutilizzati, non può che essere positivo per consentire un buon ricircolo dell'aria, fondamentale per rendere le città più vivibili. Che ci sia un edificio residenziale o un'industria, poco importa: la cosa migliore sarebbe lasciarlo vuoto, e destinare agli edifici altri spazi, magari un po' più a scacchiera.*
- *Il comune dovrebbe piantare alberi e mantenere e curare quelli esistenti. Quei pochi e miseri alberelli messi a dimora sono già tutti secchi o in gravi condizioni, per colpa della non manutenzione o per aver scelto un periodo errato.*
- *Non capisco: invece di costruire con il cemento, perché non valorizzare un'area già verde?*
- *"Non si capisce per quale motivo si debba mettere a contatto diretto un'area residenziale con una nuova area produttiva/industriale cambiando destinazione d'uso ad un'area verde che crea cuscinetto tra le aree produttive attuali e l'area residenziale (unica della zona già prossima all'area produttiva) con detrimento della qualità di vita degli abitanti di tale area (rumori, traffico, emissioni ecc.), nonché un deprezzamento dei valori immobiliari derivante da questo ""accostamento"" forzato.*
- *Non mi sembra che il piano operativo attuale preveda questo intervento e non ci sono notizie che tale piano venga avviato contestualmente alla variante (rif art 252ter l.r. 65/2014)"*
- *Perché non riutilizzare aree industriali in disuso al posto del verde?*
- *Prevedere un idoneo strumento urbanistico (Piano Attuativo o PdC Convenzionato) che permetta all'Amministrazione di mantenere margini di controllo sulla qualità del progetto, specialmente in caso di insediamento di natura commerciale. Prevedere asservimento o cessione ad uso pubblico di parcheggi e verde che saranno realizzati nell'ambito dell'intervento.*
- *Serve solo a cementificare e a fare guadagnare alcune persone*
- *Speriamo sia previsto un Discount alimentare visto che la zona Carraia, Cascine, Corniola, Ponzano e Pozzale ne è praticamente sprovvista ed è necessario spostarsi in auto per fare la spesa...*

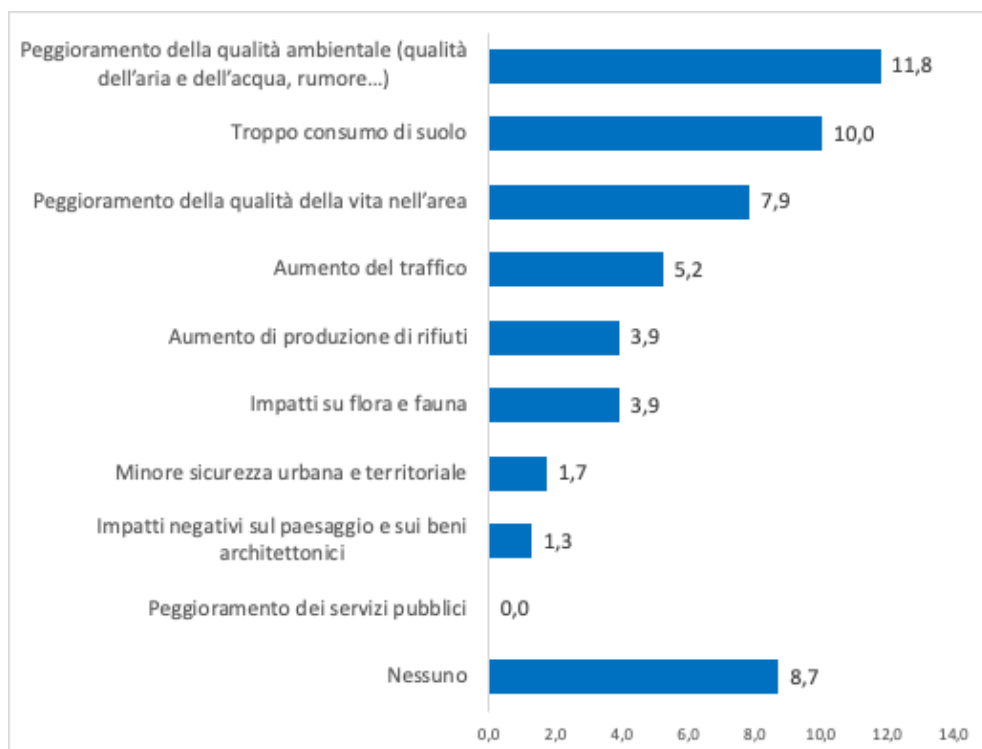
5. COMPLETAMENTO DI AREA IN LOCALITÀ TERRAFINO

5.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO: Bonificate i capannoni esistenti senza crearne nuovi

5.2 TIMORI



5.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *A parte il consumo di suolo si consideri la presenza sia nelle aree contigue, sia in tutta l'area del Terrafino di numerosi manufatti commerciali ed industriali da completare, sfitti o in vendita che fa dubitare della reale necessità di nuova area edificabile per ulteriori capannoni; anche se completa la disponibilità di aree produttive del perimetro, Vista la presenza in area contigua di civili abitazioni è opportuno quantomeno predisporre un area di rispetto a verde, di entità maggiore del minimo consentito dal regolamento*
- *Anche in questo caso, non capisco perché bisogna continuare a costruire ad ogni costo. Perché non valorizzare questa zona verde - ad esempio con la costruzione di un punto ristoro e un percorso salute per le persone che lavorano a Terrafino e non hanno il tempo di andare a casa per pranzare. Con l'aggiunta possibilmente di un centro ricreativo con palestra e piscina? Ovviamente, aggiungere anche degli alberi.*
- *Ci sono già tanti insediamenti industriali dismessi, la variante proposta elimina quel minimo di fascia di rispetto da mantenere verso le abitazioni adiacenti all'area*
- *L'intervento in ogni caso non dovrebbe avere accesso dalla strada statale ma dalla via interna alla z.i. per evitare un incrocio con conseguente traffico*
- *Necessario al fine di evitare le precedenti previsioni di variante essendo quest'area già inserita e limitrofe ad aree adibite a tali scopi (zona industriale Terrafino)*
- *Nell'area al momento ci sono molti capannoni di nuova costruzioni mai sfruttati. Invece di consumare altro terreno perché non cercare di far utilizzare quello già esistenti*
- *Nell'ambito della Zona Industriale del Terrafino vi sono ampie possibilità di intervento o in edifici esistenti o in lotti ancora in corso di costruzione e mai completati. Ritengo inutile prevedere consumo di suolo su un lotto vergine, già destinato a verde. Si possono prevedere incentivi (sconti sugli oneri di urbanizzazione e sul costo di costruzione, sconti sulle tariffe comunali) per incentivare il riutilizzo di edifici esistenti dismessi o il completamento di lotti già avviati (es. a fianco della concessionaria Ford Scotti)*
- *Perché non riutilizzare aree industriali in disuso al posto del verde?*
- *Purtroppo la zona andrà a peggiorare*
- *Si vuole sempre abbattere il verde, chissà perché? Propaganda green e poi i fatti sono altri*

6. RIQUALIFICAZIONE DI CENTRO IPPICO, ZONA PIOVOLA – VILLANUOVA

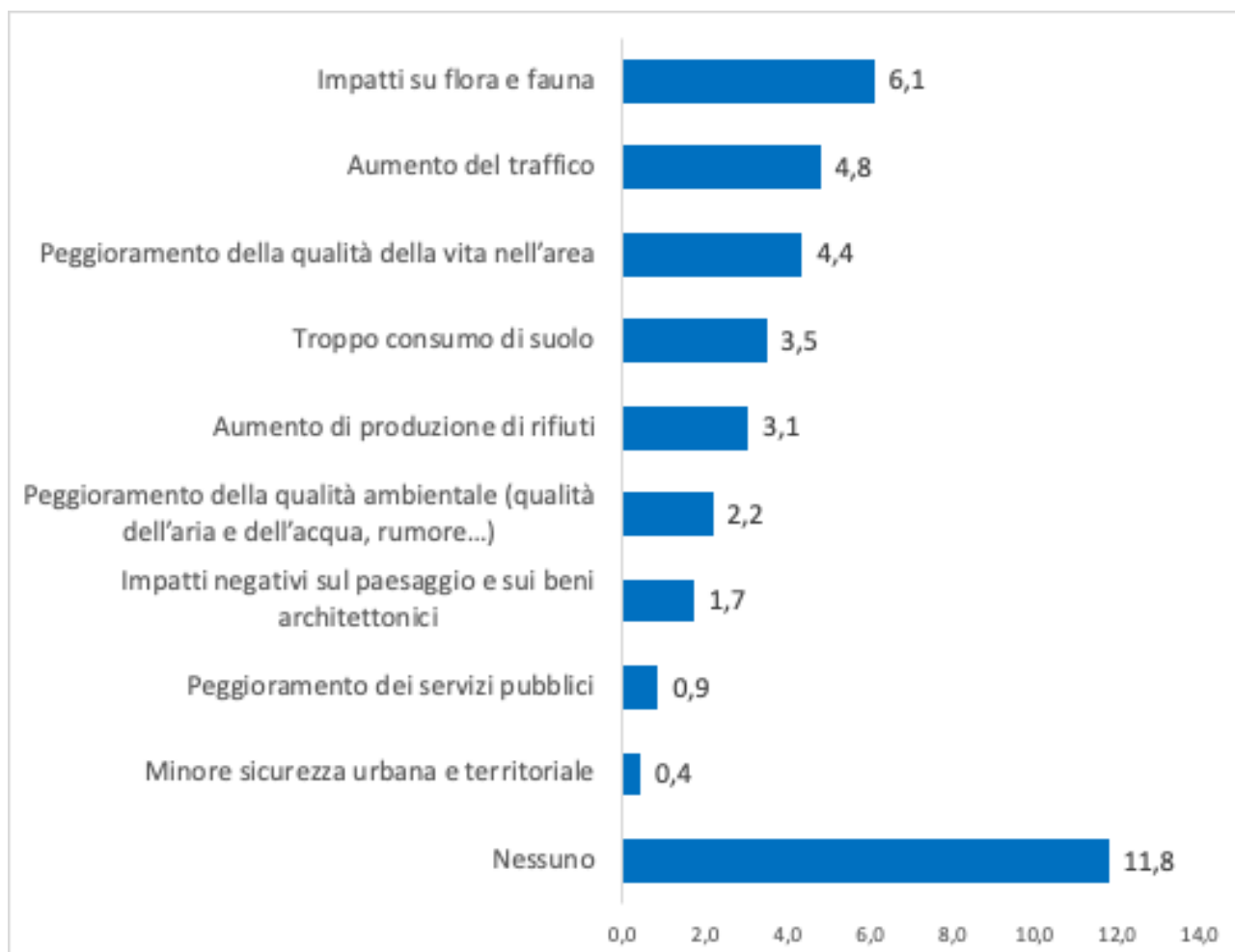
6.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Aumentare corsi di ippoterapia*
- *Miglioramento dei servizi del centro ippico*

6.2 TIMORI



ALTRO

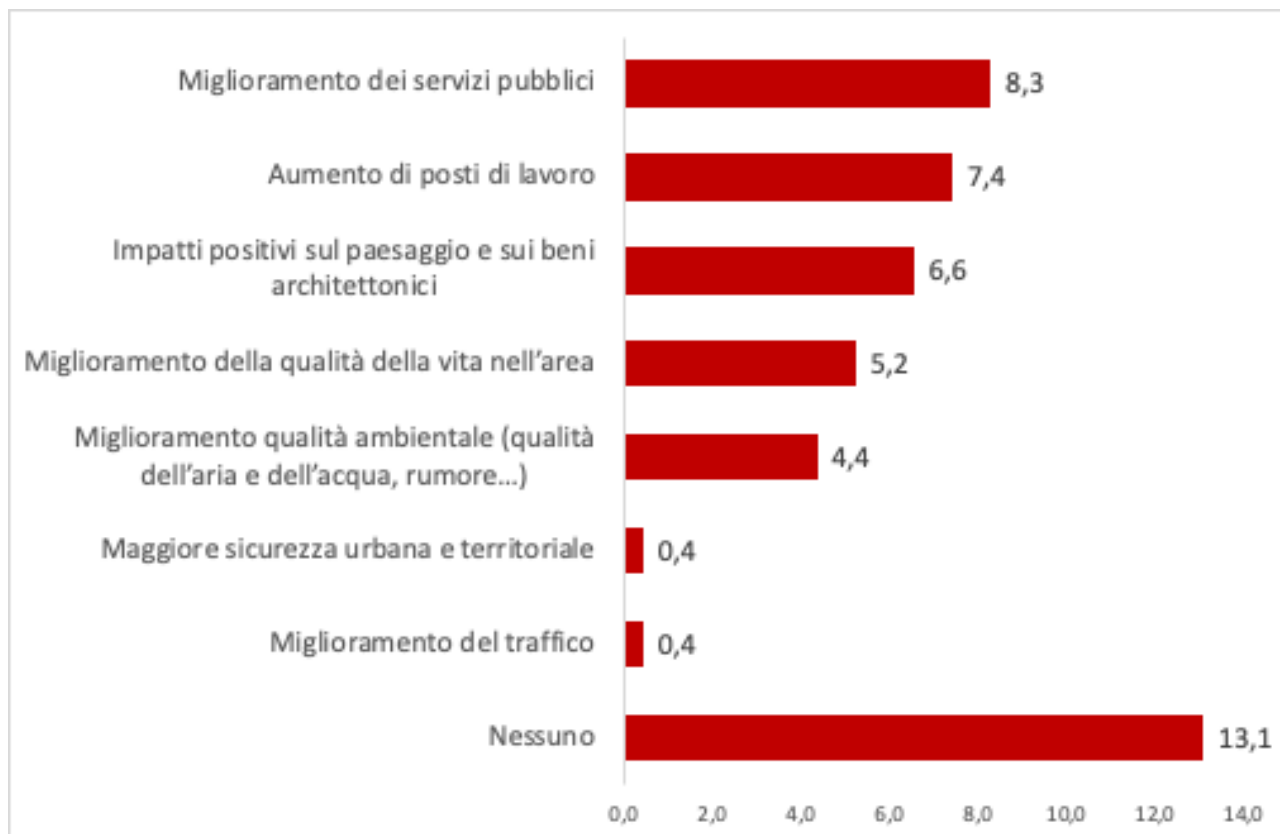
- *Che non viene fatto nella maniera più giusta e che si taglieranno ancora alberi*
- *Non conosco il caso bene da espormi*

6.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Lavorando in questa zona sono molto favorevole, soprattutto alla pista pedo-ciclabile, per poter raggiungere la zona di Empoli poiché adesso la strada è molto pericolosa se non percorribile con l'automobile. Sono favorevole anche al centro ippico per avere più verde nell'area.*
- *Le aree da destinare a uso sportivo non sono sufficienti. Empoli soffre carenza di strutture sportive private. Esperienze in prima persona raccontano di difficoltà a trovare aree per costruire campi sportivi da Tennis e Padel.*
- *Le piste ciclabili! Ma chi le propone quanto le usa?*
- *Limitare il consumo di suolo agricolo eseguendo piccoli interventi mirati al solo scopo di riqualificazione della struttura.*
- *Perchè non riutilizzare aree industriali in disuso al posto del verde?*
- *Pur avendo un impatto positivo per la destinazione prevista, si rileva che trattasi comunque di attività privata, che, a quanto risulta va ad ampliare l'attività esistente sorta senza opportune licenze e permessi, si attendono indicazioni normative per tale area per un giudizio più completo anche in relazione all'eventuale consumo di suolo. Ritengo che non possa essere compresa questa area nelle disposizioni particolari per opere pubbliche rif art 238 l.r.65/2014 (trattandosi, a quanto mi risulta di area privata, con attività a scopo di lucro, con modesto interesse pubblico)*
- *Ritengo che l'Amministrazione possa ulteriormente incentivare tutti gli interventi connessi ai servizi al cittadino e allo sport, anche mediante particolari trattamenti riservati agli investitori mediante sconti sugli oneri di urbanizzazione e sul costo di costruzione*
- *Sono favorevole a qualsiasi intervento possa offrire spazi verdi, sempre che vengano prese in considerazione le esigenze delle persone che abitano nelle immediate vicinanze.*

7. POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'AREA SPORTIVA DI MONTEBORO

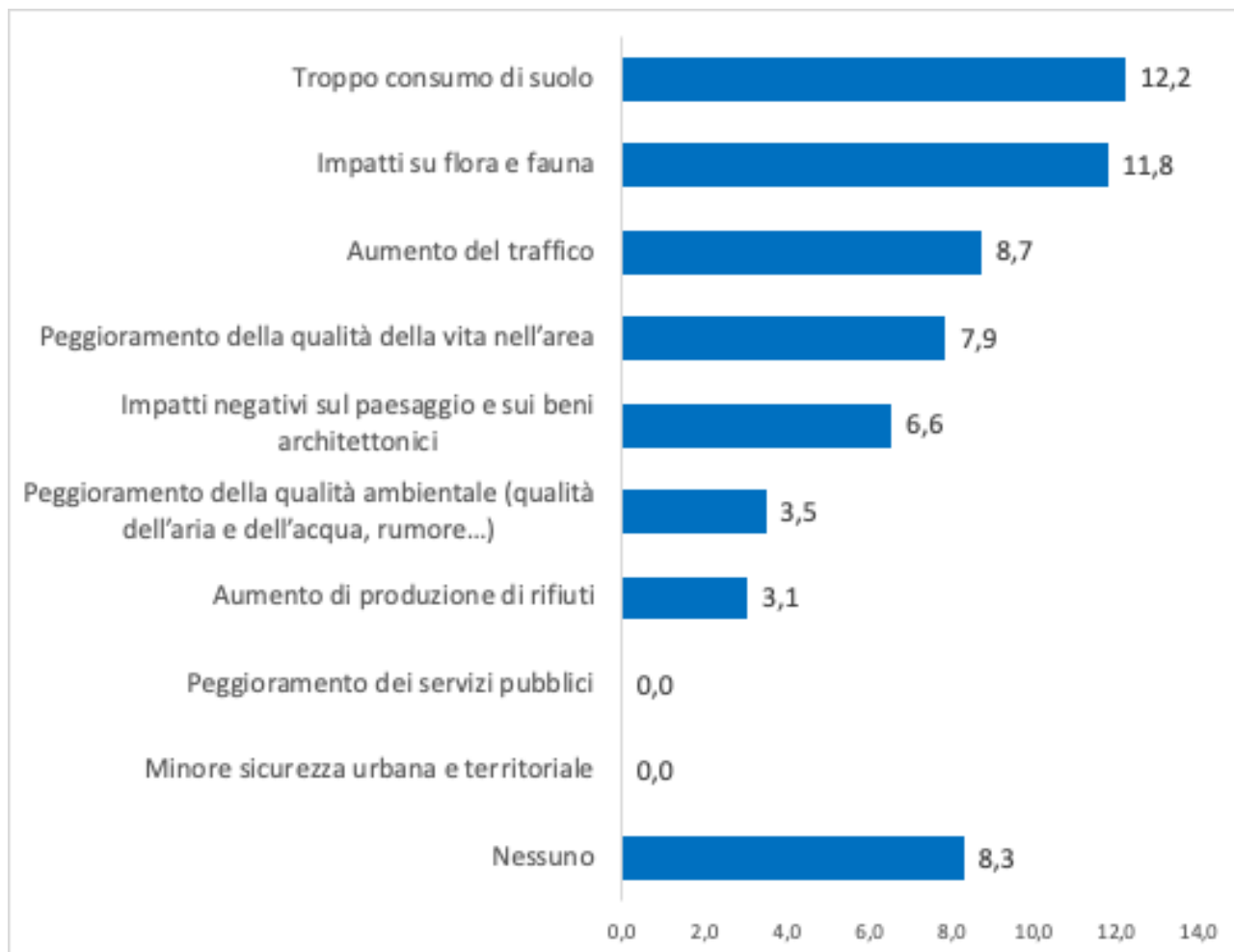
7.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Eccessivo consumo di suolo agricolo in aree a forte valenza agricolo ambientale*
- *La speranza è che l'intervento venga ridefinito per evitare consumo di suolo. L'intervento contempla anche la costruzione di manufatti Non è chiaro cosa si intenda per manutenzione ambientale del bosco.*
- *Un favore alla società Empoli calcio al sig Corsi in particolare*

7.2 TIMORI



ALTRO:

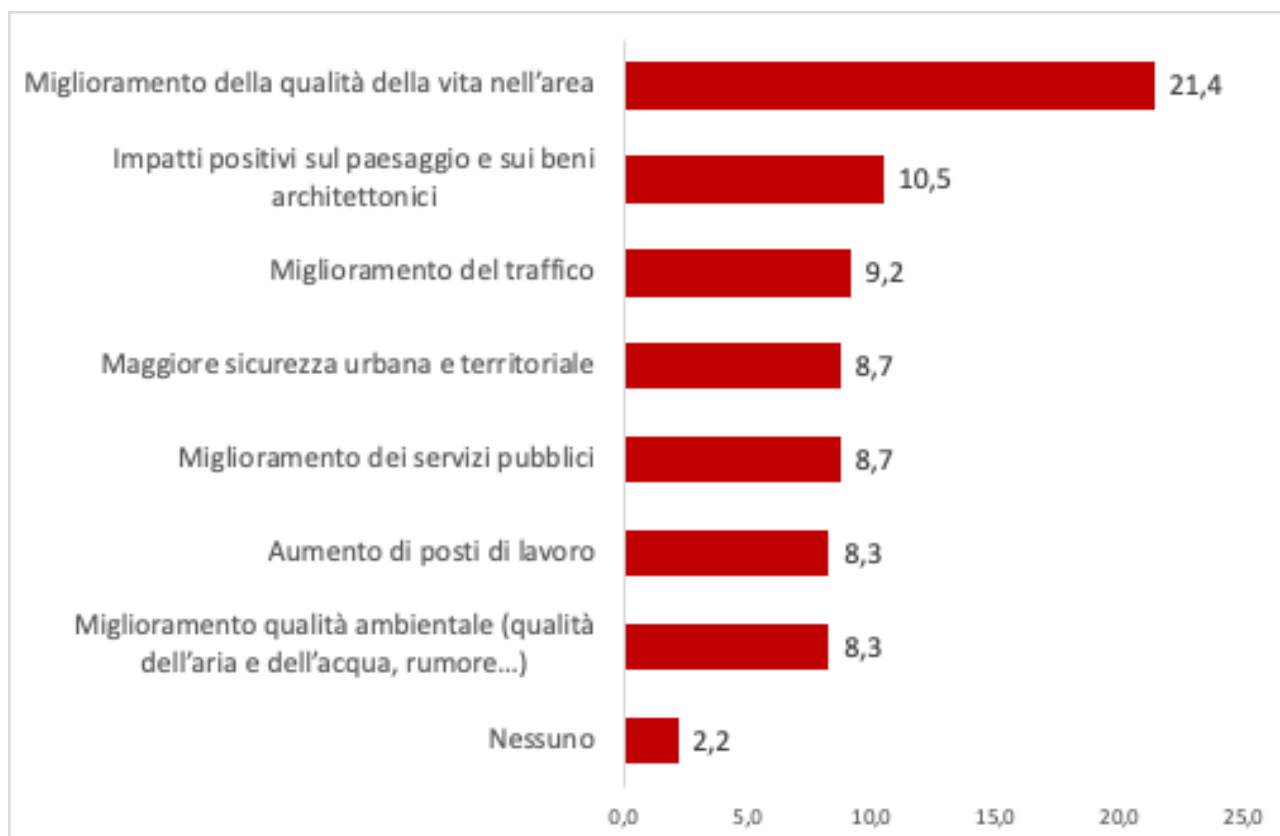
Lo sport ok ma perché eliminare tanto verde ?????

7.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Anche se sono favorevole a qualsiasi intervento che migliora gli spazi verdi, secondo me sarebbero molto più importante migliorare altre zone esistenti, ad esempio lo spazio verde in Piazza Matteotti, dove ci sono già vari problemi noti alle autorità, specificatamente la droga, il vandalismo e varie giostre ancora con i chiodi arrugginiti (per dare solo UN esempio)*
- *È già un'area abbastanza vasta con campi sportivi e strutture varie cosa ci devono fare ancora Le case ricordatevi che siete vicini alla vecchia discarica di Monte Boro e questo ampliamento non serve a niente solo consumo di suolo*
- *Eccessivo consumo di suolo agricolo, l'area in oggetto risulta troppo distante da infrastrutture e servizi. Preferibile spostare il tutto nella zona di Ponterotto vicina alla FI-PI-LI*
- *L'area prevista risulta circa quattro volte l'area attualmente occupata dal centro sportivo e seppur contenente il bosco soggetto (almeno nelle indicazioni, ma da verificare poi nella redazione delle norme) a vincolo, comporta un potenziale consumo di suolo decisamente notevole (anche i campi sportivi, essendo manufatti artificiali, sono iscrivibili di fatto nel consumo di suolo)*
- *Ritengo poi che, un intervento di questa portata e degli altri previsti, non dovrebbe essere inquadrato in una variante, ma in un nuovo piano generale, visto l'impatto attuale e futuro. Non mi sembra che questa area possa essere compresa nelle disposizioni particolari per opere pubbliche (rif art 238 l.r. 65/2014) visto che l'area sarà privata di proprietà Empoli calcio SpA. sempre che la proprietà sia intestata a detta società e non ad un componente del consiglio di amministrazione"*
- *Pur comprendendo le necessità del Promotore dell'intervento, auspicando ampie ricadute sul tessuto economico cittadino, ritengo importante che l'Amministrazione mantenga un forte controllo sull'intervento mediante un idoneo strumento attuativo (Piano Attuativo o PdC Convenzionato) che permetta di controllare la qualità del progetto e la presenza di servizi alla cittadinanza (es. la creazione di percorsi ciclo-pedonali, aree di ristoro e servizi aperti al pubblico)*
- *Si chiede di costruire altri campi sportivi e di curare l'area boschiva quando NON viene fatto manutenzione corretta del verde esistente.*
- *Troppa conversione di area agricola in area privata sportiva, credo vada salvaguardata di più*

8. NUOVA PREVISIONE NELL'AREA EX MONTEVIVO (EX PUA 3.1), STUDENTATO E AREE COMMERCIALI IN LOCALITÀ PONZANO.

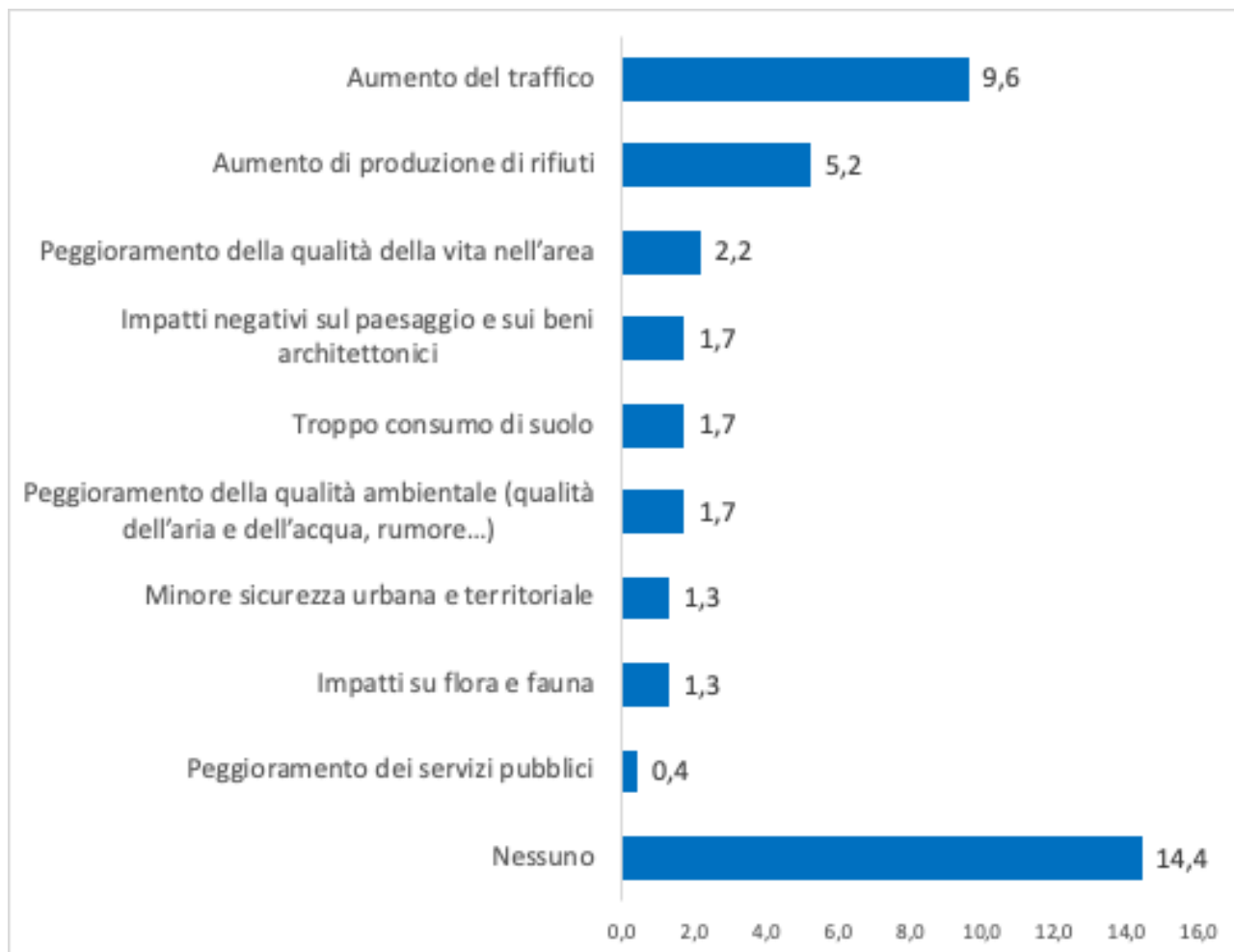
8.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Bonificare e mettere a dimora alberi.*
- *Credo sia un miglioramento generale sotto qualsiasi aspetto*
- *L'auspicio e" che la parte dedicata agli studenti sia prevalente rispetto a quella commerciale*
- *Non comprendo se lo studentato è un'opera pubblica. Auspico che venga effettuata la bonifica il prima possibile non a spese dei cittadini*
- *Ovviamente intervenendo sul sottopassaggio ferroviario o con una viabilità di collegamento su via 11 Febbraio o ancora meglio via della Piovola*
- *Rifare assolutamente quel sottopasso sotto la ferrovia e tutti i sottopassi del Comune abbassando il livello stradale e aumentando a due corsie; e' indecente avere sottopassi risalenti al 1900*
- *Servizi agli studenti*

8.2 TIMORI



ALTRO

- *Costi e scarsa utilità*
- *Il timore e' che la parte commerciale sia prevalente rispetto allo studentato*
- *L'infiltrazione delle mafie*

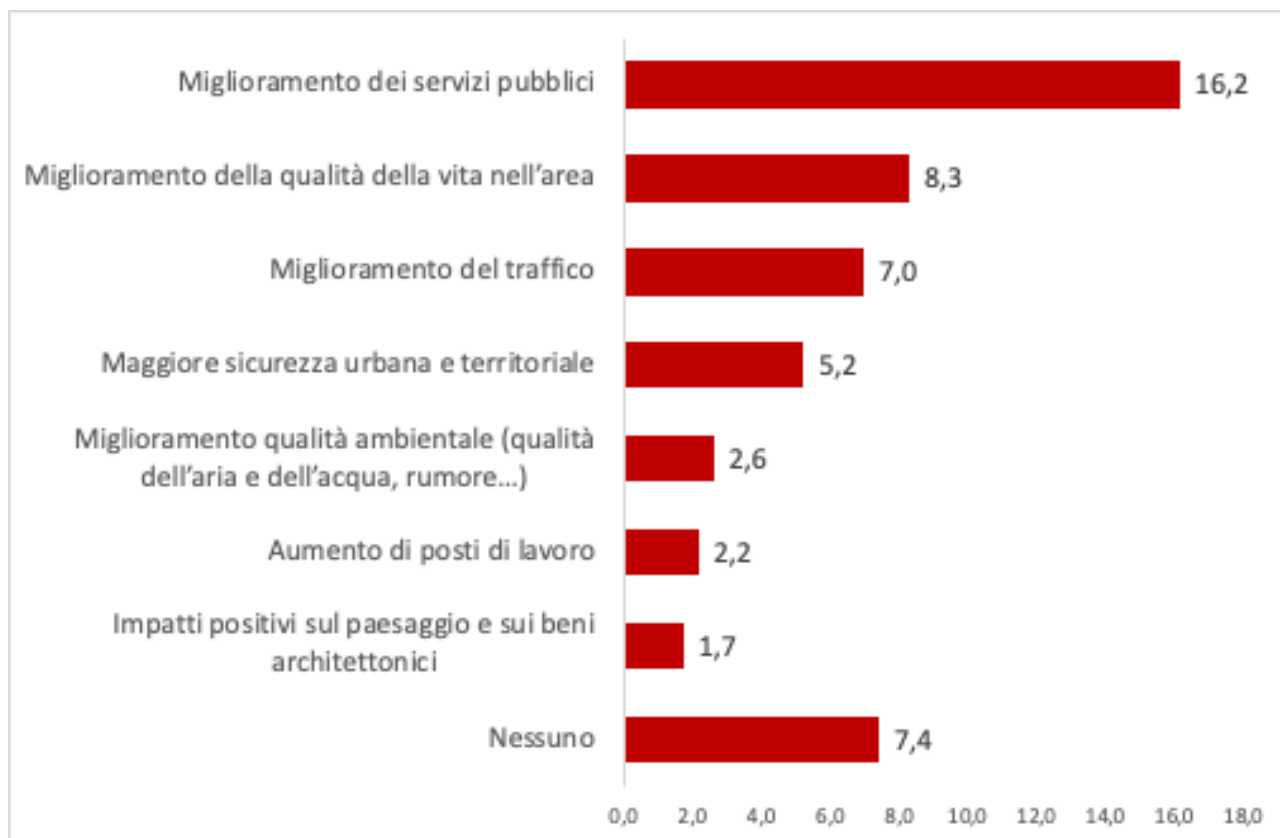
8.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Avrei preferito questa zona per la realizzazione del Parco della Musica.*
- *"Bonificare SENZA KEU e mettere a dimora alberi, mantenerli correttamente senza capitozzature e curarli. Altre strutture o centri commerciali non servono, ce ne sono già troppi.*
- *Basta cementificare."*
- *È prioritario allargare il sottopasso ferroviario*
- *Era ora! Mi auguro solo di vedere dei lavori fatti a regola d'arte, rispettando l'area e chi ci vive.*
- *"Il progetto deve essere legato al rifacimento e allargamento del sottopasso a senso unico alternato.*
- *Ma pensare di fare a scambio con i campi da calcio del Ponzano? Ovvero i campi da calcio vicino alla ferrovia (che non hanno problemi di rumore dei treni) mentre gli attuali campi da calcio renderli edificabili e residenziali"*
- *Intervento estremamente urgente perchè è una zona di alto degrado umano ed ambientale che presenta molti rischi in termini di sicurezza ed incolumità dei cittadini essendo zona di spaccio e di frequentazione di soggetti a dir poco inquietanti*
- *La presenza della ex fabbrica di prodotti chimici (soprattutto concimi) ormai fatiscente vista la sua chiusura ad inizi anni '80 per inquinamento da ossidi di azoto nell'aria e di prodotti chimici nel terreno è da anni un brutto biglietto da visita per chi arriva in treno da Firenze, quindi ben venga la sua sistemazione, anche se così si perde un edificio di archeologia industriale. Il problema maggiore sarà la bonifica dell'intera area nonchè lo smaltimento dei terreni di risulta i cui costi decisamente elevati che, così sembra, saranno sostenuti dal Comune, l'idea di ipotizzare uno studentato dopo che il polo universitario di Empoli è stato chiuso non è certamente tempestiva, E' vero che la posizione quasi baricentrica rispetto ai principali atenei toscani e la presenza della stazione FS, può renderla utile, ma occorre prevedere un opportuno collegamento sia attraverso mezzi pubblici , che mediante pista ciclabile. Di dubbia utilità la presenza di negozi, che dovrebbero limitarsi sia in dimensioni che in merceologia necessaria alle sole esigenze degli studenti (ma qual è il numero previsto di occupanti ?). un punto importante sarà poi quello di ampliare e migliorare il sottopasso ferroviario di via di Pratignone, ma anche di adeguare la viabilità alle nuove esigenze. Quindi il mio è un NI*
- *L'area versa in condizioni vergognose da quasi mezzo secolo. È un'area di valore, connessa ai principali servizi.*
- *L'obiettivo essenziale è quello di recuperare l'area dal punto di vista ambientale e quindi tramite bonifica dell'area. Inoltre il degrado sociale è molto elevato, ci sono quotidianamente situazioni di spaccio droga e dormitori abusivi*

- *Mi auguro che la riqualificazione dell'area tenga conto del benessere ambientale e del microclima del quartiere, senza che i nuovi edifici commerciali vadano a ostruire le abitazioni vicine.*
- *Ritengo importante che l'Amministrazione mantenga un forte controllo sull'intervento mediante un idoneo strumento attuativo (Piano Attuativo o PdC Convenzionato) che permetta di controllare la qualità del progetto e la presenza di servizi alla cittadinanza. Per rendere più appetibile l'area dal punto di vista commerciale, ritengo utile prevedere l'inserimento di una destinazione commerciale con grande struttura di vendita. Tale previsione, pur potendo rendere più complicato l'iter in fase iniziale per via delle richieste di autorizzazioni a livello urbanistico-commerciale sovraordinate, potrebbe rivelarsi utile in fase operativa in quanto interventi di maggiore entità sulla viabilità potrebbero essere compartecipati nelle spese o addirittura realizzati interamente dal soggetto attuatore / utilizzatore finale dell'area. Infine, per rendere realmente fruibile lo studentato, occorre implementare i servizi pubblici da/verso la stazione ferroviaria e il centro città.*
- *Sarebbe molto bello se questo progetto partisse, soprattutto se nel nuovo progetto di facesse qualcosa per "ricordare" la storia passata*
- *Se possibile prevedere una fermata della Ferrovia tipo quella delle Piagge a Firenze. Stessa cosa sarebbe opportuno prevederla anche per la zona della COOP Empoli Centro, così da creare una alternativa all'uso dell'auto privata.*
- *Sicuramente, per prima cosa, andrà ampliato l'adiacente sottopasso ferroviario che non è adeguato al traffico di oggi, nemmeno a quello pedonale.*
- *Solo se rifate tutti i sottopassi ha senso*

9. AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO IN VIA SANZIO PER REALIZZAZIONE DI NUOVO LICEO VIRGILIO

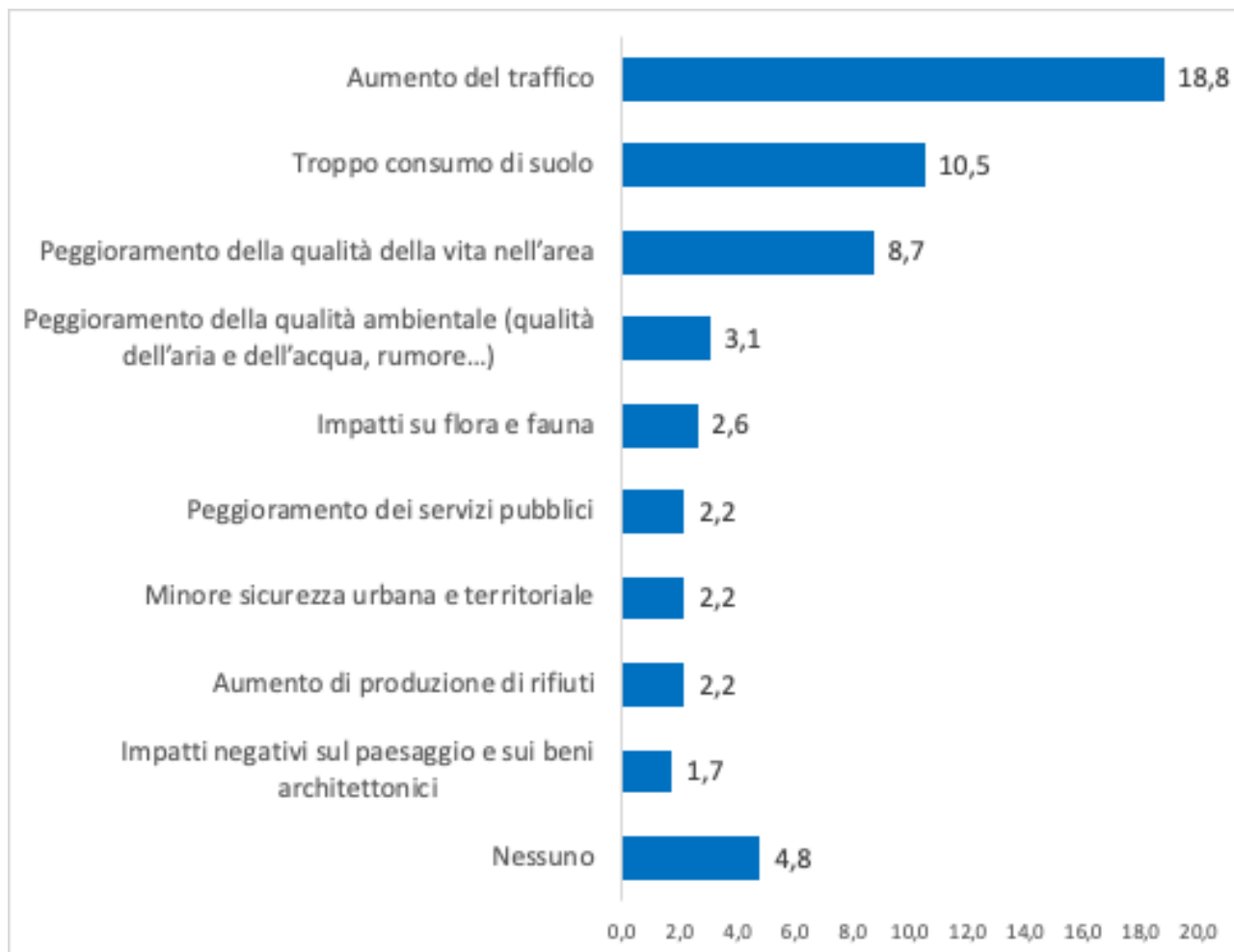
9.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Ben vengano lavori per migliorare le scuole*
- *Fateci anche la pista di atletica accanto*
- *Il polo scolastico è un pozzo senza fondo container per il professionale che dopo più di 10 anno sono sempre lì progetto ampliamento aule laboratori e palestra che falliti lavori fermi e cantiere ad arrugginire a occupare spazi necessari al buon andamento scolastico e ora*
- *La concentrazione in una zona del polo scolastico è positiva*
- *Miglioramento delle condizioni del liceo*
- *Miglioramento offerta scolastica*
- *Non conoscevo questo caso*
- *Riorganizzazione viabilità*

9.2 TIMORI



ALTRO

- *La localizzazione sembra peggiorativa rispetto alla precedente posta a sud in quanto espone la scuola a un livello più alto di rumore da traffico che non potrà essere del tutto compensato da una attenta progettazione*
- *Non conoscevo questo caso*
- *Occorre ripensare alla viabilità con piste ciclabili a servizio degli studenti*
- *Vedo quest'intervento come positivo, soprattutto per garantire agli studenti un posto più sicuro e confortevole per lo studio.*

9.3 COMMENTI O INDICAZIONI

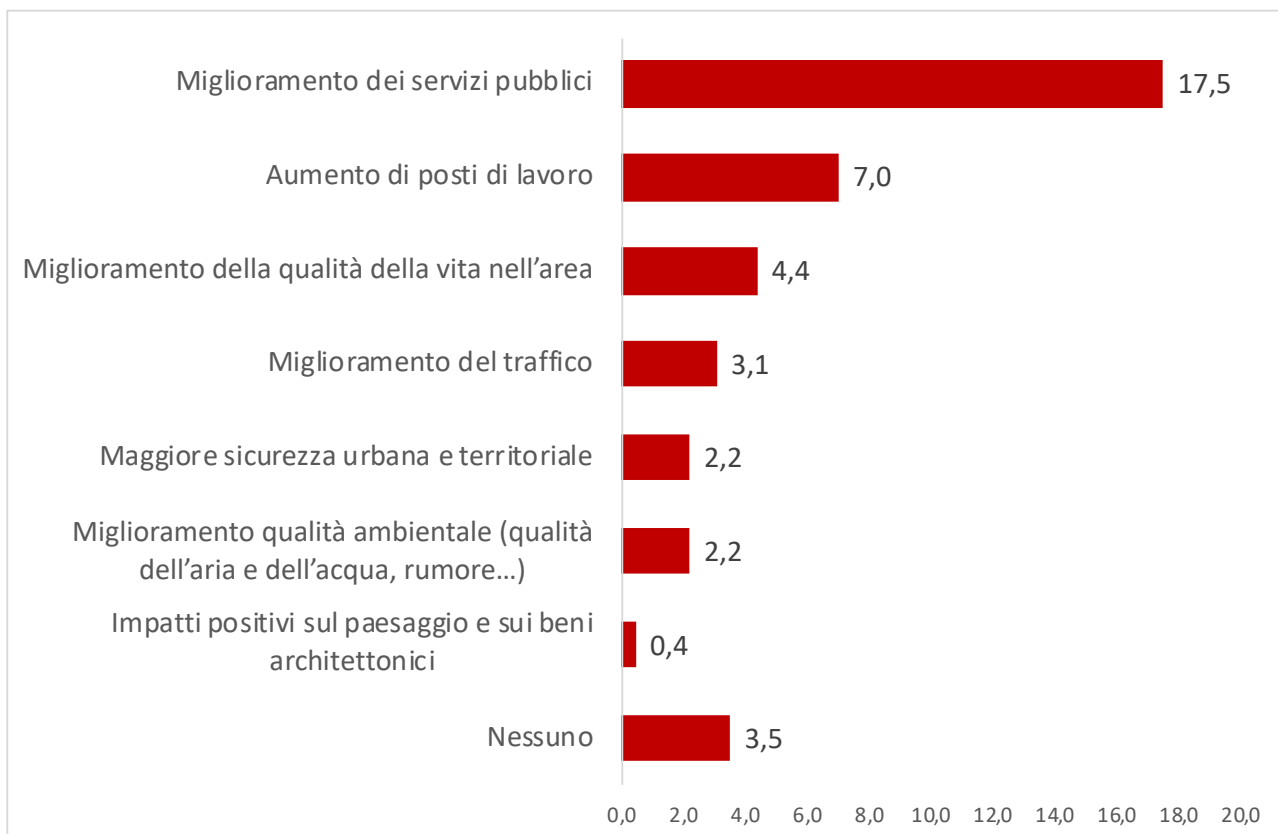
- *Come dice il commento, è già prevista una variante per la zona a sud degli attuali edifici esistenti, verso la ferrovia. C'è proprio un quadratino libero, si vede chiaramente dalla foto. Perché non si va prima a riempire questo spazio? Inoltre, via Sanzio deficiata di un'utilità viabilità alternativa, che possa permettere lo spostamento in bicicletta dalla periferia ovest di Empoli verso la stazione: spero che l'eventuale variante tenga conto di questa nuova viabilità. Per esempio, potrebbe essere fatta scorrere parallelamente a via Sanzio, lungo la ferrovia: in fondo, già c'è un abbozzo di strada sterrata, basterebbe assestarla e collegarla ufficialmente col retro del centro commerciale.*
- *Così come proposto porterebbe gravi conseguenze sulla viabilità, già in affanno ora nelle ore di punta. Con gravi ripercussioni sugli abitanti della zona. Da prevedere altra viabilità alternativa, non tutta su via Sanzio, parcheggi scambiatori (auto-marciapiede) per far arrivare gli studenti a piedi e non con l'auto davanti alla porta di ingresso degli Istituti. Inoltre va previsto un parcheggio auto e moto all'interno del perimetro e non su via Sanzio e vie traverse, attualmente con ripercussioni pesanti per gli abitanti che non hanno più parcheggi. Una centralina Artpat per il controllo della qualità dell'aria è necessaria già ora.*
- *Evitare l'eccessivo consumo di suolo agricolo, prevedendo edifici multipiano e green.*
- *Il polo scolastico è già caotico e sovraccarico non c'è bisogno di trasferire lì anche il Virgilio manca una viabilità adeguata e la capacità di programmare gli orari di entrata/uscita in modo da evitare traffico e caos*
- *L'area identificata già è gravata da intenso traffico. Diventerebbe insostenibile senza una viabilità alternativa. Auto che nelle ore di uscita ingombrano gli accessi alle abitazioni della zona davanti ITI-Liceo. Motorini ovunque. Va previsto un parcheggio interno alla scuola. Se non prevedete questo diventerà invivibile*
- *L'aumento delle presenze scolastiche comporta un aumento del traffico in una zona già problematica. Occorre ripensare ad una nuova viabilità che non dia totalmente su via Sanzio.*
- *Le scuole già presenti nell'area hanno tutte bisogno di ristrutturazione quindi fare un'altra edificio fatto male, mi sembra una cosa inutile se non si mantengono gli altri*
- *Liceo e campo + pista atletica con spogliatoi*
- *Ma avete vinto forniture di cemento gratis?*
- *Oltre alla previsione urbanistica sull'area di atterraggio, occorre prevedere un'ideale destinazione urbanistica e/o misure di incentivazione all'utilizzo dell'immobile che andrà ad essere liberato, al fine di non trovarsi con un problema in città tra alcuni anni...*
- *Perché non riutilizzare aree industriali in disuso al posto del verde?*
- *Potrebbe essere utile?*
- *Pur essendo necessaria la realizzazione di nuovi edifici scolastici viste le precarie condizioni di alcuni (scuole senza uscite di sicurezza adeguate, scuole in ex uffici Enel ecc) la realizzazione di un nuovo edificio nella zona già in preda a notevoli congestioni nel traffico nelle ore di ingresso ed uscita degli studenti nell'unica strada di accesso di alcune vie laterali,*

oltre ad essere un importante asse di accesso/uscita dal centro e una delle vie che portano al centro commerciale, comporterà ulteriore traffico e maggiori congestioni essendo irrealizzabile un piano di ingressi/uscite degli studenti scaglionati. Si raccomanda pertanto di studiare PRIMA di poter procedere con nuove costruzioni alla stesura di un piano di viabilità alternativa, alla verifica della possibilità di far parcheggiare i ciclomotori degli studenti all'interno delle aree pertinenti ai vari edifici e di prevedere la realizzazione di spazi per la sosta dei mezzi pubblici per la salita/discesa degli studenti provvedendo a che tali spazi non vengano occupati indebitamente dalle auto dei genitori (che allo stato attuale ingombrano abitualmente asse viario, marciapiedi ed ogni area possibile impedendo di fatto il passaggio. sarebbe opportuno prevedere un servizio di polizia municipale agli orari di maggior impegno per evitare tale sosta selvaggia.

- *Se si decide di spostare il polo scolastico in altra zona, tra l'altro agricola, che fine subirà il vecchio edificio? Verrà abbandonato? Che uso ne verrà fatto? Perché non è possibile ampliarlo o ristrutturarlo nella medesima zona, in maniera da non cementificare ulteriormente?*
- *Solita proposta per elettorale*
- *Una scuola così decentrata rispetto ai mezzi pubblici (stazione ecc) aumenta il traffico veicolare e quindi l'inquinamento rispetto alla esistente vicino al centro*
- *Visto che la nuova sede sarebbe vicino ad un'area verde, mi piacerebbe vedere anche un'area dedicata allo sport per offrire ai ragazzi di tutto il polo scolastico la possibilità di praticare più sport, offerto nell'ambito scolastico come fanno nei paesi nordici.*

10. MODIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DI IMMOBILE IN ZONA INDUSTRIALE DI PONTORME

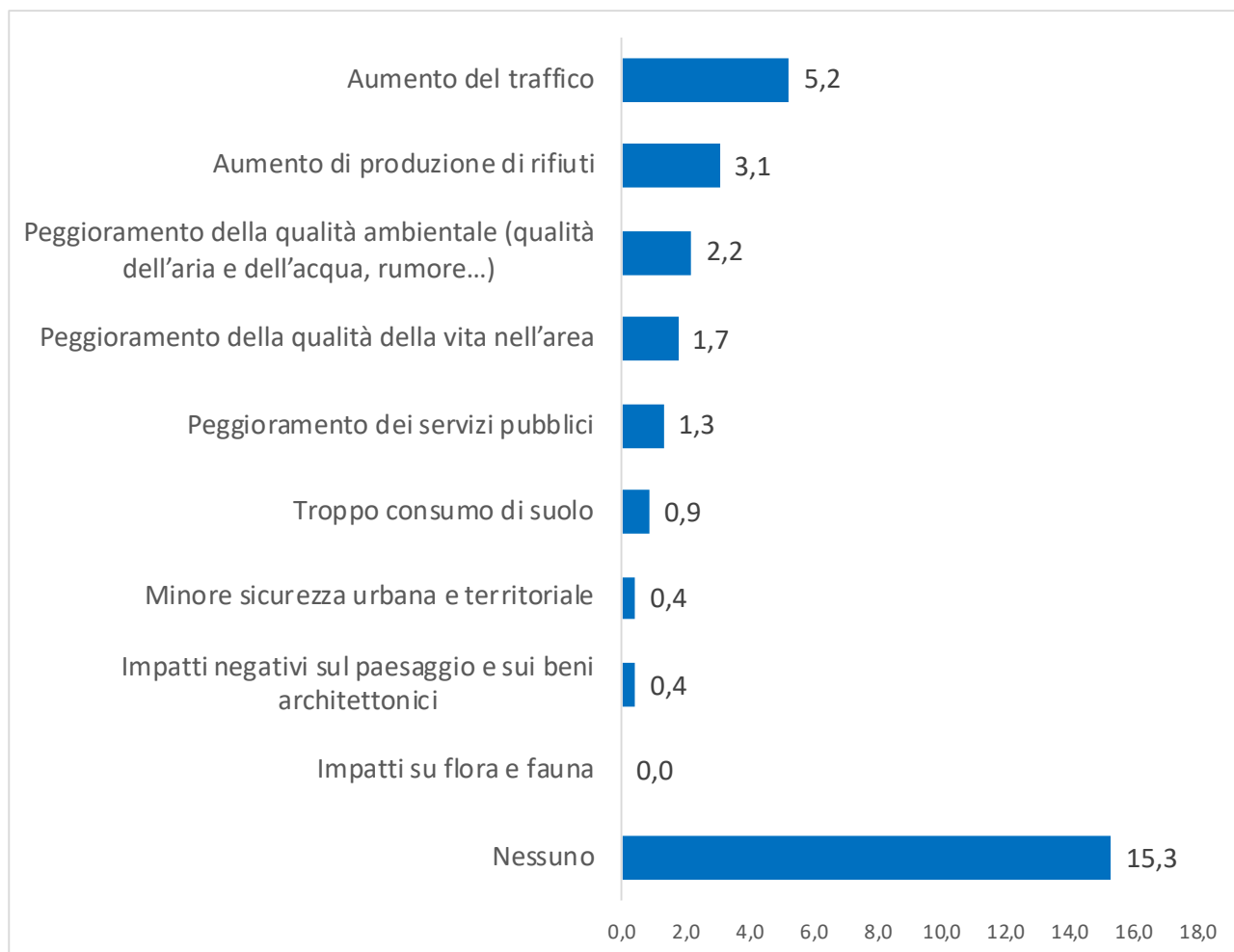
10.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Miglioramento dei servizi sanitari*
- *Migliorare il servizio ASL per gli abitanti della zona Est di Empoli*
- *Nuovo servizio*

10.2 TIMORI



ALTRO

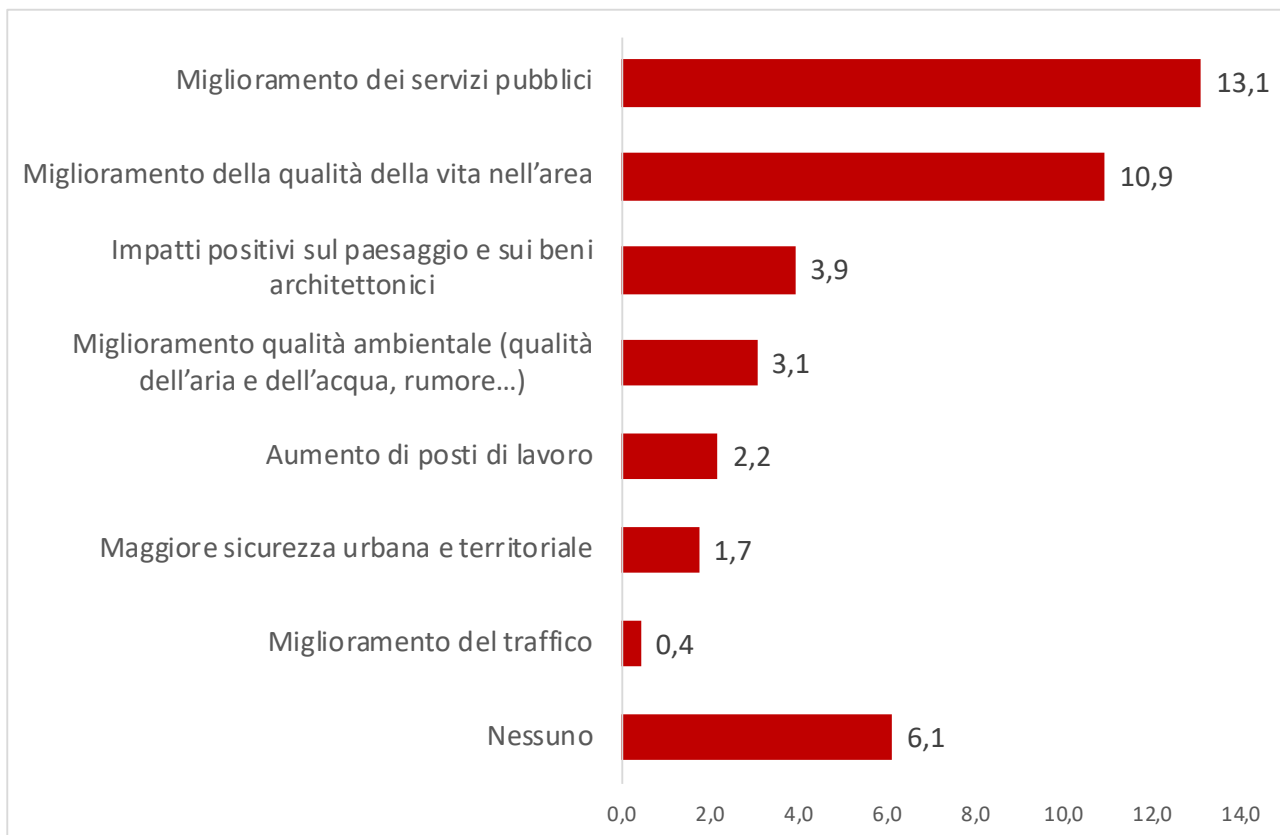
- *Non conoscevo questo caso*
- *Non saprei*

10.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Il riutilizzo e la riqualificazione di infrastrutture già esistenti sono sempre un'opzione da preferire rispetto alla costruzione ex-novo, per ragioni di sostenibilità ambientale e di costi, dunque direi che questo intervento è benvenuto.*
- *Non so abbastanza ma credo che gli interventi nel campo della sanità sono sempre auspicabili.*
- *occorrerà prevedere un parcheggio idoneo visto il prevedibile afflusso di pazienti e cittadini, non sarebbe male prevedere un servizio pubblico di trasporto per questa area*
- *Ospedale e asl sono in pieno centro, in posizioni sicuramente errate. I mezzi di soccorso ed il cittadino arriva con chiare difficoltà dovute al traffico e viabilità.*
- *Prevedere tale possibilità per tutti gli edifici ricadenti negli ambiti della produzione promiscua,*
- *Se dovesse servire a restaurare l'edificio di Rozzalupi che casca a pezzi, sarebbe fatto bene altrimenti non ne vedo la necessità*
- *Una struttura sanitaria lì è troppo lontana dal centro e non raggiungibile con i mezzi pubblici favorendo l'uso sconsiderato dell'auto privata*

11. AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE

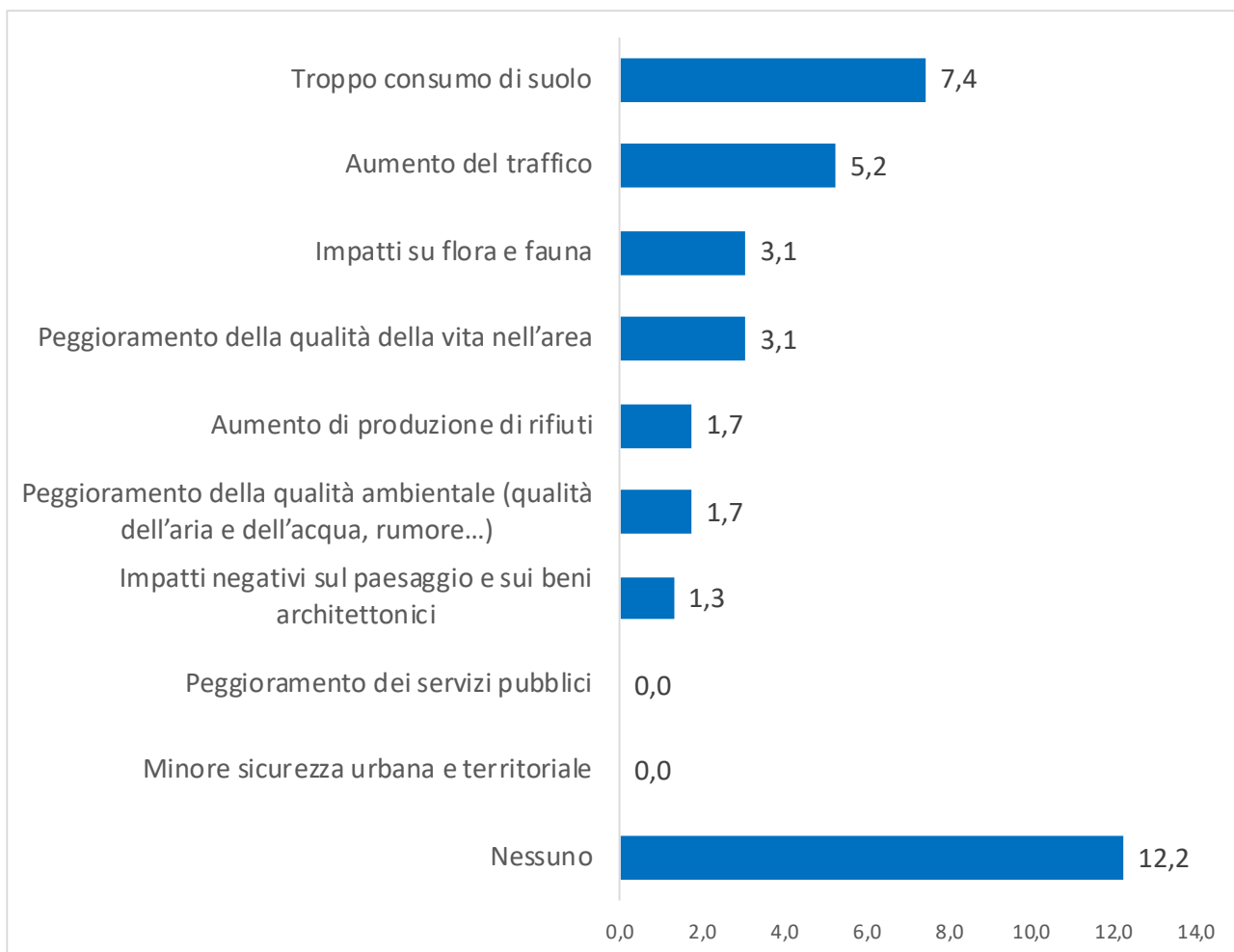
11.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Servizi sportivi aperti a tutti - parco pubblico*

11.2 TIMORI



ALTRO

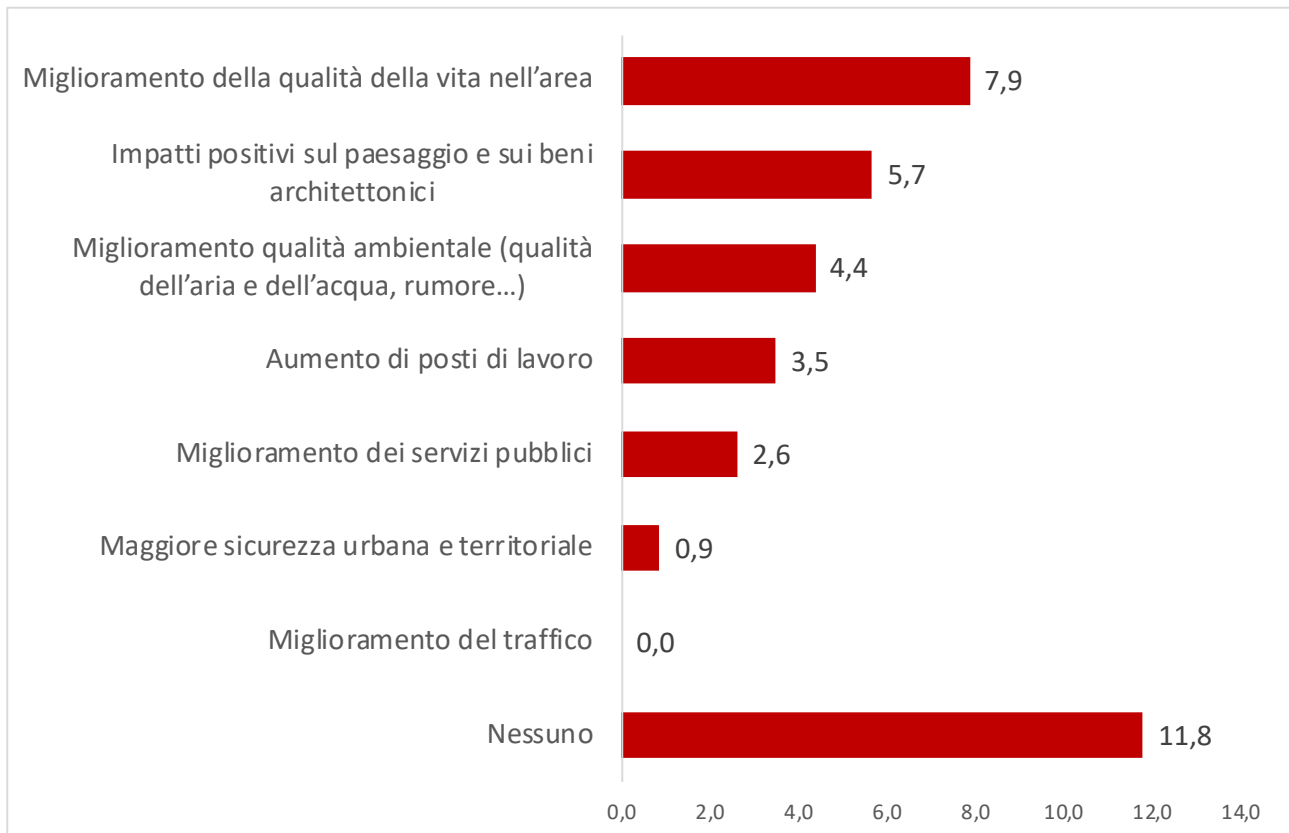
- *Eliminazione zona agricola*

11.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Creare aree ed attrezzature per altri sport non solo per il calcio*
- *Evitare l'eccessivo consumo di suolo agricolo, con la creazione di nuove attrezzature e servizi, privilegiando la riqualificazione ed ampliamento di quelli esistenti*
- *Il campo sportivo di Avane è già stato ampliato recentemente, a scapito di altre attività esistenti, come la scuola ciclistica. In più la polisportiva ha letteralmente "invaso" una parte all'interno della Vela, e recintato pezzi di giardino, tra l'altro con recinzioni dal dubbio gusto estetico, con ringhiere in metallo componibile, "reti per polli" e altre cose piuttosto artigianali. Dalla ciclabile, si vede anche bene che un container è stato adibito a spogliatoio: anche quello, è autorizzato? Mi auguro che interventi migliorativi vengano decisi per il benessere psicofisico dei cittadini che usufruiranno delle infrastrutture, però sarebbe anche il caso che l'ente gestore avesse un po' più di riguardo per le regole urbanistiche e della convivenza coi vicini. Inviterei il Comune a tenere d'occhio questi abusi, piuttosto che a continuare a premiare l'ente gestore con ampliamenti e regali di pezzi di territorio. Va bene tutto, ma rispettando le regole.*
- *La zona è già grande con un campo sportivo le vele è una sala riunioni basta consumo di suolo Non c'è la necessità di fare un ampliamento la zona è già completa così*
- *Limitazioni sulla possibilità di costruzioni e mantenimento della superficie ad oliveta presente tra il campo esistente ed il nuovo.*
- *Meglio creare un parco attrezzato per libero accesso delle persone, piante, panchine e giochi per bimbi*
- *Nell'ambito della realizzazione degli interventi (dalle informazioni in possesso non è noto se a carico dell'Amministrazione o di una Società Sportiva) occorrerà prevedere idonei spazi di sosta e un generale miglioramento della viabilità circostante. Data la vicinanza con la ciclopista lungo l'Arno, la postazione potrebbe diventare un punto di sosta e di servizio per gli utilizzatori della pista (es. ricarica e-bike, ristoro, servizi igienici, info point)*
- *Se verrà realizzato un parco pubblico sono favorevole, se saranno campi da gioco a gestione privata non ne vedo la necessità*
- *Si dai. Azzeriamo tutte le aree agricole.*
- *Sono molto a favore ma sottolineo l'importanza di piantare sempre tanti alberi.*

12. RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI PESCA SPORTIVA A CASTELLUCCIO

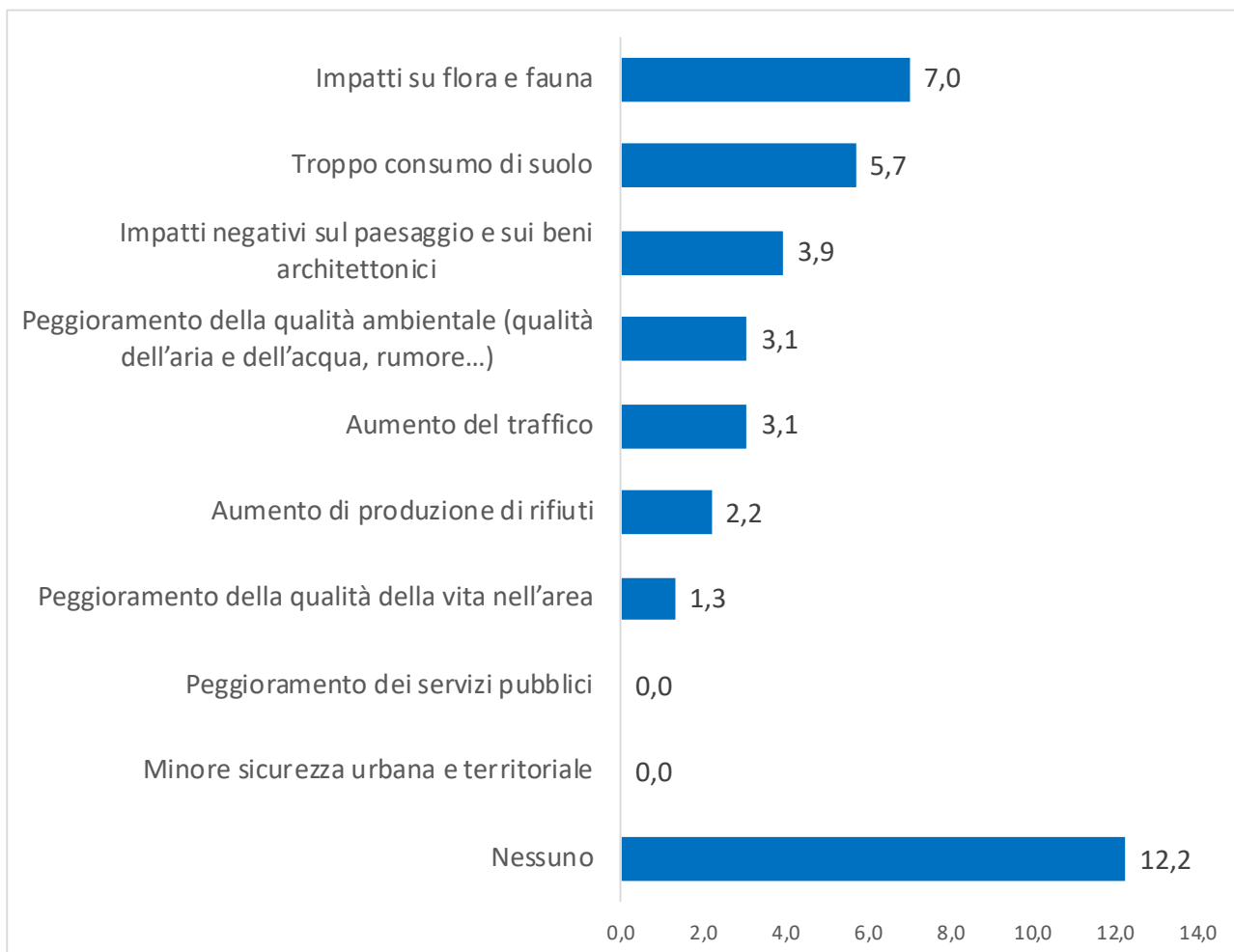
12.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *La possibilità di praticare la pesca sportiva ad Empoli in considerazione della chiusura del lago di Sammontana*
- *Non so rispondere*
- *Questo intervento sembra collegato al n. 1 e al n. 2 che trasformano la destinazione agricola dell'area*

12.2 TIMORI



ALTRO

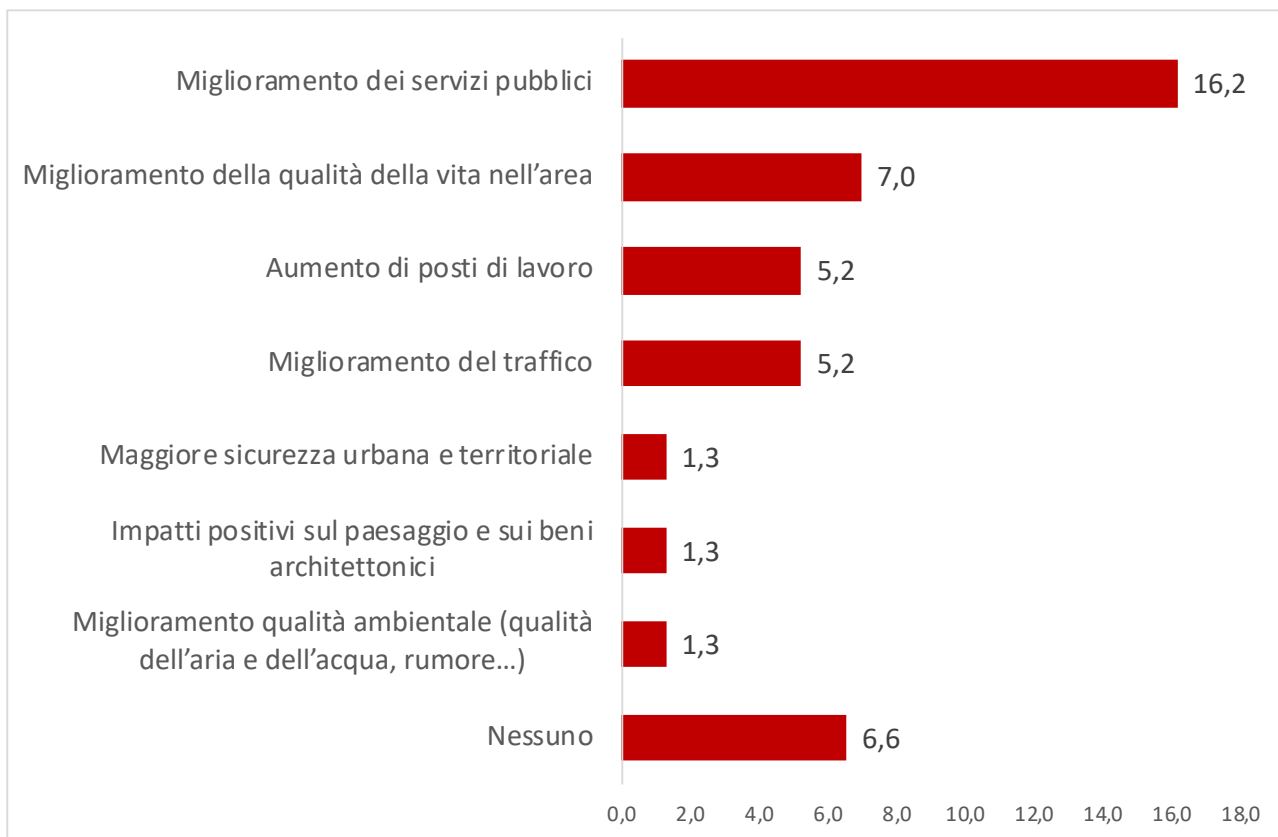
- *E' necessario un ripensamento dei 3 interventi (1, 2 e 12)*
- *Ma chi ci va a pescare? Pulite l'Arno!*
- *Realizzazione di manufatti non consoni all'area per tipologie e/o materiali*

12.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Acqua stagnante in un vaso più grande sarà salute?*
- *Inserimento di prescrizioni inerenti la realizzazione di manufatti per quantità, superficie e materiali*
- *Secondo me, la priorità in questo caso è relativamente bassa. In ogni caso, se va avanti, anche in questo caso vedo più importante piantare alberi e - invece di costruire con altro cemento - sarei più a favore dell'idea di costruire degli edifici in legno.*
- *Sono cinquant'anni che lago ulivi e così gli è già stato concesso di fare una struttura grande in legno come bar Non c'è necessità di fare ampliamenti che andrebbero a consumare suolo*

13. AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL SAN GIUSEPPE

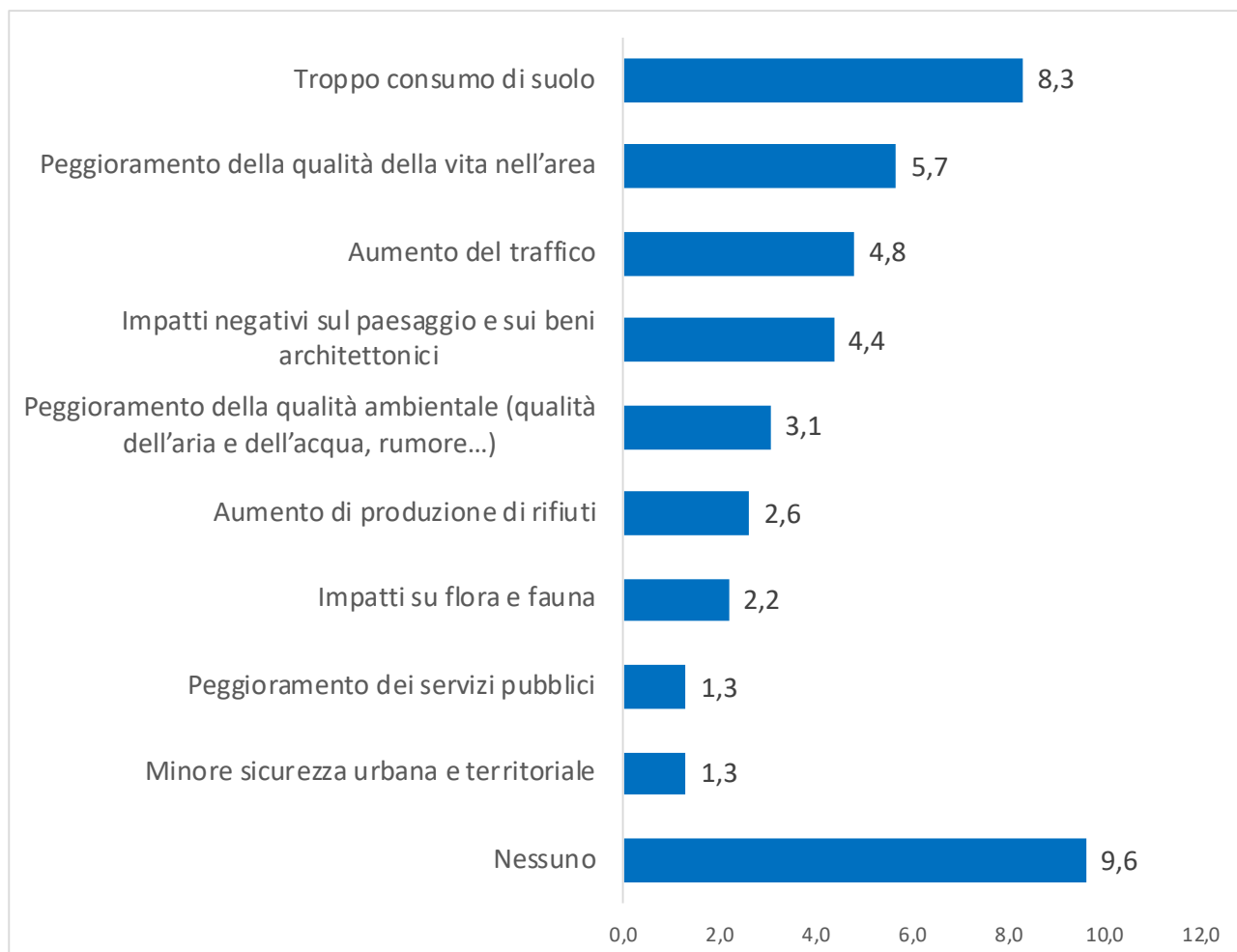
13.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Fornirebbe più servizi ospedalieri*
- *L'ospedale di Empoli ha un grandissimo difetto che non c'è una zona dove arrivare con la propria auto vicino all'uscita e si assiste a una sosta selvaggia in viale Boccaccio con auto ferme in seconda fila con le quattro frecce accese che aspettano i pazienti dimessi dall'ospedale mettendo a rischio loro e le persone che attraversano sulle strisce pedonali spuntando all'improvviso fra le auto*
- *Non sono specificati i motivi sostanziali dell'intervento. Accanto all'ospedale sembra essere l'unica area a verde pubblico*

13.2 TIMORI



ALTRO

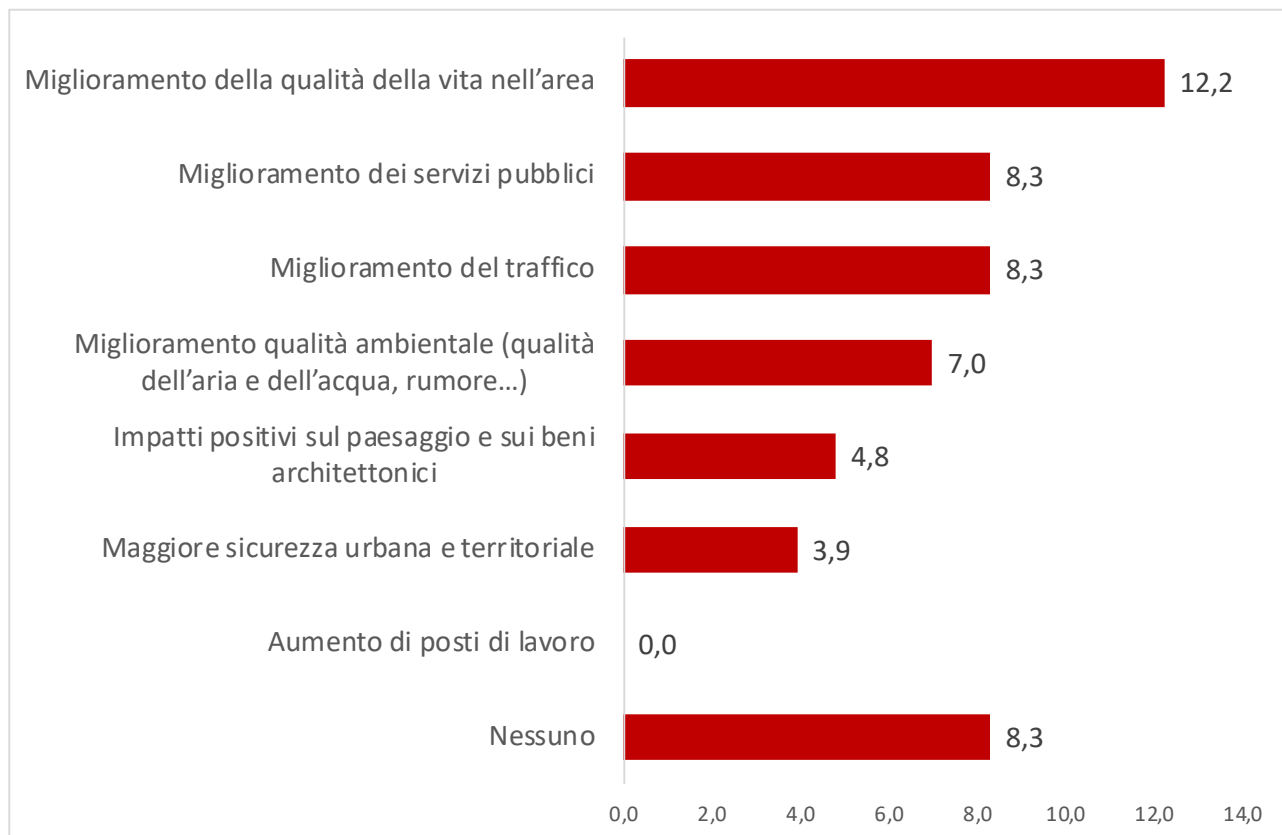
- *Alla ASL e' destinato anche un altro intervento, non si capisce perché si debba ridurre il verde pubblico tra l'altro vicino ad un corso d'acqua*
- *La variazione proposta elimina l'unica zona di rispetto nei confronti delle adiacenti abitazioni. Qualsiasi intervento di espansione dell'ospedale dovrebbe essere preceduto dalla valutazione che nell'attuale assetto non ci sono spazi disponibili da destinare alle nuove esigenze (il vecchio edificio è tutto utilizzato?) magari previa riorganizzazione o ristrutturazione. Se comunque si dovesse intervenire si deve tenere conto che il nuovo assetto dovrebbe affrontare i problemi di congestione da traffico su viale Boccaccio determinati sia dall'ospedale, dai parcheggi dell'ospedale e non solo, e dalla collocazione dei relativi servizi. Per gli abitanti di V.le boccaccio utilizzare la bicicletta in sicurezza è un'impresa*

13.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Ad Empoli siamo l'unico comune dove un malato che viene dimesso ha i parenti aspettarlo in doppia fila su viale Boccaccio davanti all'attraversamento pedonale è una vergogna che non ci sia la possibilità di poter andare a prendere un paziente dimesso di fronte all'uscita dell'ospedale è stata fatta una Mega struttura davanti all'ingresso ma non c'è la possibilità di arrivare lì con le auto per poter far salire i pazienti dimessi Questa modifica al piano regolatore se viene fatta per Risolvere questa mancanza va bene*
- *La modifica deve essere accompagnata da una revisione della circolazione stradale. La progettazione della precedente espansione del San Giuseppe non è stata accompagnata da una viabilità e accessibilità sufficiente. Sembra poco ragionevole voler espandere edifici sanitari a ridosso di civili abitazioni quando si potrebbe spostarvi dei parcheggi ed edificare sull'attuale parcheggio molto più lontano dalle abitazioni.*
- *L'intervento sarebbe prioritario se risolvesse il problema dei pazienti dimessi lungo una strada in viale boccaccio*
- *Non basta l'ex ospedale di fianco al nuovo, fermo da decenni? Perché sottrarre spazi verdi?*
- *Prima di concedere un ampliamento con edificazione ai margini del Fiume, quindi in area a forte rischio idrogeologico, nonostante le opportune misure di prevenzione che saranno previste nella scheda norma ed attuate dall'operatore, ritengo che debbano essere richieste al soggetto Proponente tutte le verifiche sugli spazi esistenti affinché i servizi possano espletarsi all'interno del costruito.*
- *Riutilizzare l'ospedale vecchio ristrutturato invece di costruire nuovi edifici*
- *Se serve per un aumento dei servizi. Va a scapito del verde pubblico*
- *Se si fanno lavori fatti male come già è stato fatto prima (tutta la zona ospedaliera compreso l'ospedale stesso) è meglio lasciar perdere*
- *Si propone di togliere una importante zona a verde, spero per costruire locali di servizio al cittadino.*
- *Solo parcheggio non impermeabilizzato, no costruzioni*
- *Visto che questa area fungerà unicamente come parcheggio per i dipendenti e che tale area è attualmente a verde, si richiede che la pavimentazione sia del tipo che garantisce la permeabilità delle acque meteoriche e che vengano lasciati gli alberi esistenti. non si capisce comunque per quale motivo, con l'esistenza di parcheggi (tra cui un multipiano) si renda necessaria tale opera*

14. PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOCALITÀ SERRAVALLE

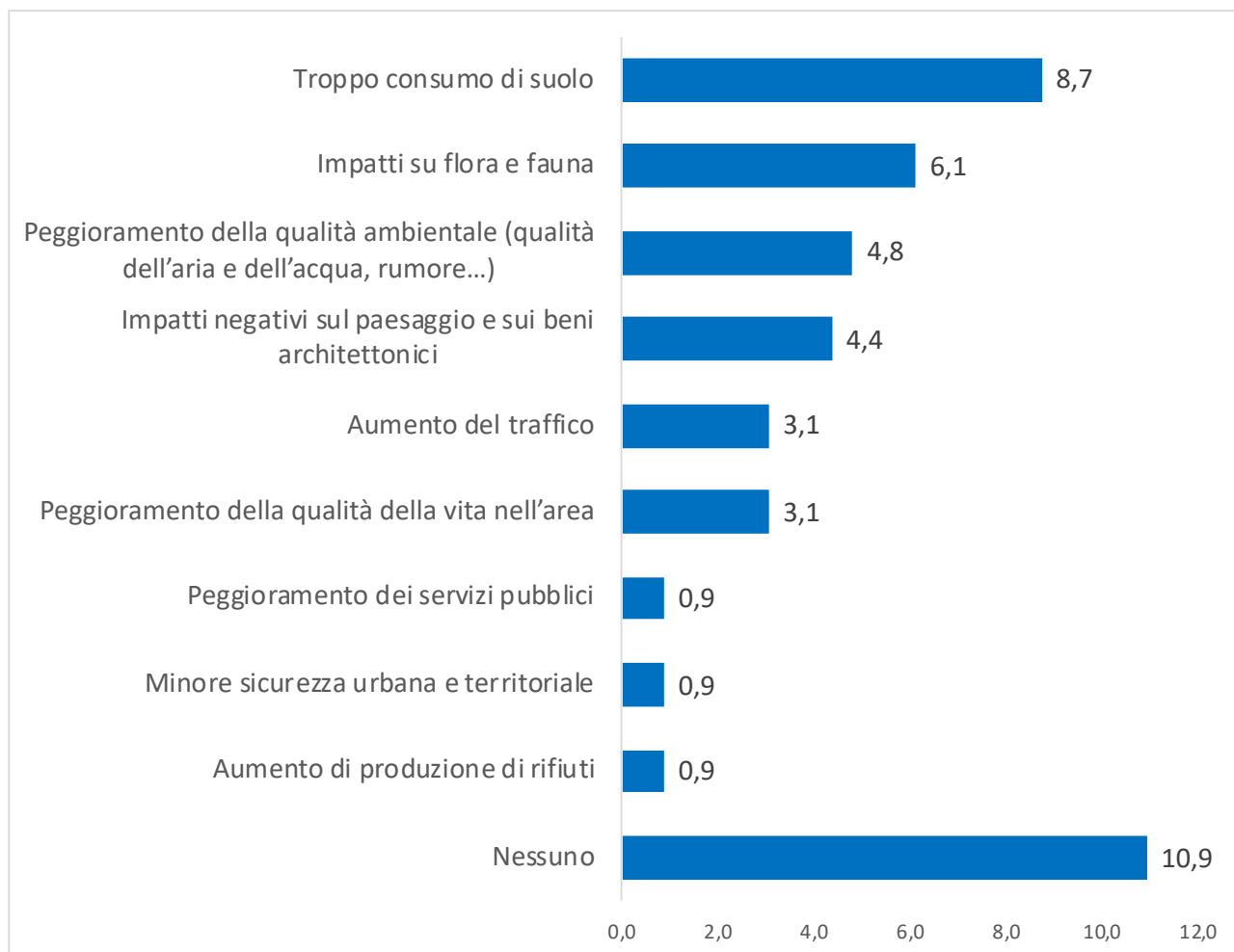
14.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *Meno buche e polvere*

14.2 TIMORI



ALTRO

- *Corruzione*
- *Il parcheggio dovrebbe essere realizzato non con sistemi impermeabilizzati in modo che le acque abbiano modo di ritornare in falda*
- *Prevedere pavimentazione drenanti*

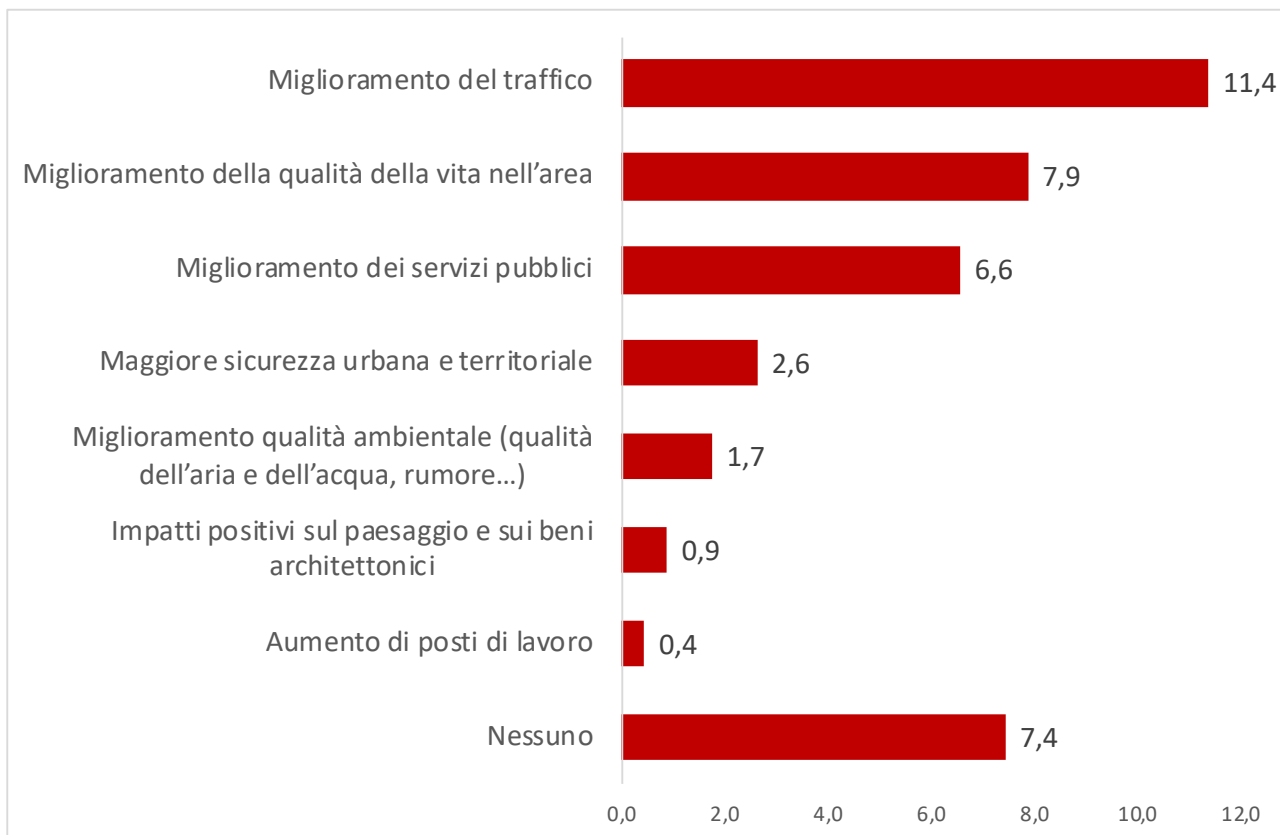
14.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Auspicio che sia sistemata la superficie togliendo le buche attuali (asfaltata?) ma che sia dotata di alberi ad alto fusto per un refrigerio estivo e non la solita estesa area bitumata arsa dal Sole.*
- *Basta che non diventi una gettatona d'asfalto.*

- *E' di fatto già un parcheggio, e spesso si solleva molta polvere che respirano gli utenti del parco. Sarebbe bello fosse attrezzato meglio con alberi e griglie "erbose" come quello piccolo dietro alla piscina. Magari si potrebbe pensare a qualche soluzione per ospitare anche il mercato del giovedì.*
- *È impensabile di cementificare un'area così grande con conseguente danno ambientale*
- *Il parcheggio c'è*
- *L'area necessita di una sistemazione. Speriamo che non venga impiegato asfalto ma una pavimentazione più elegante e adatta a un parco.*
- *Lo trovo sinceramente inutile e aumenterà di molto la temperatura d'estate. Assolutamente da non fare. Errore grossolano.*
- *Nell'ambito della possibilità di un'eventuale pavimentazione del parcheggio, utile per una maggiore fruibilità dello stesso, ma al contempo volendo mantenere ove possibile ampie superfici non impermeabilizzate sul territorio, occorre prevedere fin da subito che eventuali pavimentazioni dovranno essere del tipo 'drenante', stabilendo già un valore minimo della percentuale di filtrazione ammessa.*
- *Non impermeabilizzare e mettere alberi*
- *Perché non riutilizzare aree industriali in disuso al posto del verde?*
- *Prevedere pavimentazione drenanti alternate ad aree verdi ed alberate*
- *"Quel piazzale bianco riflette bene la luce del Sole, il che è un bene, in un'area urbana che sarà sempre più affetta dall'effetto isola di calore.*
- *Mi auguro che il cambio di destinazione sia solo per questioni di regolarità, e spero che non venga riempito di asfalto nero, che inevitabilmente ribollirà d'estate, peggiorando la qualità di vita nella zona. Nel caso di asfaltatura, potrebbe andare meglio se venissero piantati alberi qua e là, ma chiaramente questo renderebbe poi l'area non più idonea all'ospitare il tradizionale luna park."*
- *Sarebbe quindi auspicabile un intervento anche per il manto del parcheggio (pavimento drenante!?) che ad oggi (sterrato) è utile a molti per "acrobazie automobilistiche" stupide e pericolose!*
- *Secondo me, questo intervento sarebbe giusto, ma sottolineo l'importanza di piante tanti - ma tanti alberi, perché ne abbiamo bisogno.*
- *Si prevedono strisce blu?*
- *Spero saranno piantati alberi nel parcheggio e creata una superficie migliore rispetto a quella di ora. Potrebbe essere trasferito il mercato in questa area*
- *Visto che si tratta di una trasformazione di area formalmente verde si auspica che, visto l'utilizzo previsto che impedisce di fatto l'inserimento all'interno dell'area, almeno lungo il perimetro vengano effettuate piantumazioni di alto fusto (opportunamente mantenute) e che la pavimentazione venga realizzata senza la pericolosa ed inutile impermeabilizzazione del suolo*

15. NUOVA VIABILITÀ A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI PONZANO

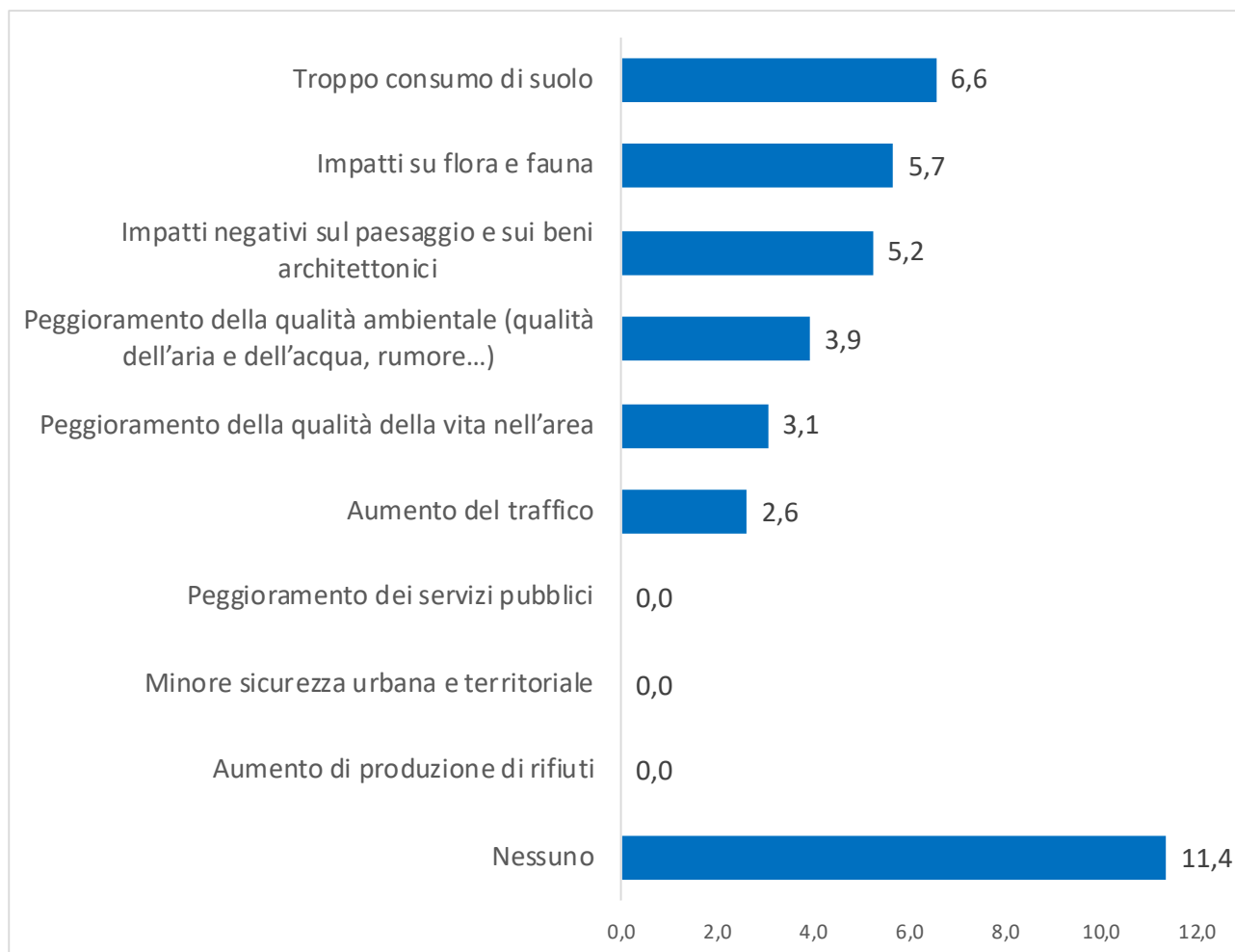
15.1 SPERANZE ED AUSPICI



ALTRO

- *L'intervento non indica le motivazioni. Il dubbio e' che in realtà non sia per un ulteriore accesso ma per aumentare le zone do sta delle auto al posto del PARCO*

15.2 TIMORI



ALTRO

- *Corruzione*

15.3 COMMENTI O INDICAZIONI

- *Assolutamente in disaccordo. A cosa servirebbe mai una strada lì dietro, per andare dove? Se qualcuno vuole accedere alla scuola dal retro, può benissimo fare 100 metri a piedi da via Righi, senza per questo rovinare quel poco di parco verde che c'è. Al massimo, un marciapiede adatto al transito di biciclette e carrozzine, perché magari lo sterrato non è il terreno migliore per muoversi con simili mezzi.*
- *Bisogna educare i cittadini ad accompagnare i figli a scuola a piedi invece di costruire nuove strade per le scuole*
- *Inutile, uno spreco di risorse per distruggere l'area verde.*
- *L'intervento non viene spiegato bene probabilmente. Non si spiega quale sarebbe il miglioramento*
- *Non conoscendo la zona o il problema, non posso fornire commenti di alcun valore*
- *Non si potrebbe rendere un secondo accesso senza bisogno della strada? Mi pare ci siano un'ottantina di metri da passeggiare nel parco a vedere da "Maps", che i bambini e gli accompagnatori potrebbero proficuamente percorrere a piedi.*
- *Visto che nelle dichiarazioni si tratterà di una strada di servizio e non una viabilità di accesso alla scuola e che elimina una parte a verde , si auspica la realizzazione senza impermeabilizzazione del suolo (autobloccanti o altro)*